



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Progettazione del Paesaggio e del Territorio (PPT, ex PPPA)

Classe: L-21

Sede: Università degli Studi della Tuscia, Via S. Maria in Gradi, n. 4, 01100 Viterbo – Dipartimento DIBAF

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Corso Interateneo, Università della Tuscia (DIBAF) & Sapienza Università di Roma – Facoltà di Architettura (DiAP)

Primo anno accademico di attivazione: 2015/2016

**Gruppo di Riesame.** *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

### Componenti indispensabili

Prof.	Emanuele Blasi	(Coordinatore/Presidente del CdS <sup>1</sup> )
Prof.ssa.	Flavia Tauro	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra/Sig.	Matteo Sodano	(Rappresentante degli studenti <sup>2</sup> )

### Altri componenti

Prof.ssa	Cristina Imbroglini	(Docente Sapienza incardinata nel Cds L-21 e LM-3)
Prof.ssa	Rita Biasi	(Docente Tuscia incardinata nel Cds L-21 e LM-3)
Prof.ssa	Laura Varone	(Eventuali altri docenti del Cds)
Prof.ssa	Maria C. Moscatelli	(Eventuali altri docenti del Cds)

Dr. Stefano Fabiani	(Rappresentante del mondo del lavoro)
Dr. Agr. Nicolò Passeri	(Rappresentante del mondo del lavoro)
Arch. Maria Cristina Tullio	(Rappresentante dle mondo del lavoro)
Dr.ssa Tania Meschini	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS <sup>3</sup> )

---

<sup>1</sup> Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

<sup>2</sup> Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

<sup>3</sup> Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Sono stati consultati tutti i docenti facenti parte del CdS e i docenti impegnati nell'erogazione della didattica e i componenti dell'Advisory Board istituito ai sensi della delibera del Rettore e richiesta la loro disponibilità a esprimere pareri sull'organizzazione della didattica e le azioni di miglioramento proposte e sintetizzate nel presente documento.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 8, 19 e 26 Gennaio e 23 Febbraio 2024;

Oggetti della discussione:

Riunione 8/01/2024

- Disamina della documentazione trasmessa dal Presidio e modello AVA3.
- Condivisione del format di compilazione e lettura dei sottoambiti, punti di attenzione, aspetti da considerare e schema di proposta delle azioni di miglioramento.
- Condivisione dei documenti necessari alla disamina delle diverse aree di riesame tramite creazione di apposite cartelle condivise.
- Distribuzione dei compiti di scrittura e modalità di revisione del documento sulla cartella drive dedicata.

Riunione del 19/01/2024

- Condivisione delle prime bozze e rassegna delle proposte in merito all'analisi di informazioni e dati riportati nei diversi sottoambiti
- Discussione nel merito dei commenti relativi a: numerosità degli immatricolati puri; azioni di miglioramento condivise con Sapienza; format e risorse da dedicare ad eventi di orientamento e azioni di collegamento con le sedi di istruzione superiore, attivazione strutturata PCTO;
- Aspetti legati alla gestione dell'attivazione del semestre di mobilità curriculare erogato in lingua inglese in prospettiva di rafforzare e istituire altri doppi diplomi con altre università straniere;

Riunione del 26/01/2024

- Condivisione di quanto riportato nella prima stesura completa del documento.
- Discussione su DL 1648 delle classi di laurea, e relative modifiche per l'a.a. 2025/2026.
- Preparazione della presentazione del documento da portare all'attenzione dell'intero corpo docente incluso del corso di laurea.
- Definizione delle modalità di raccolta di pareri da parte del corpo docente e dei membri dell'advisory board.

Riunione del 23/02/2024

- Presentazione del documento condiviso, integrato delle indicazioni ricevute al CdS;
- Presentazione delle azioni di miglioramento ai membri dell'external advisory board;

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 29/05/2024

**Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

Il CCS, appurata la contestualizzazione delle istanze discusse nell'ultima riunione dell'organo collegiale, ringrazia il gruppo di lavoro e approva la versione rivista e corretta, già oggetto di verifica di compliance dal Presidio di Qualità di Ateneo.

*[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]*

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS**. Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi</p>



formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.4

Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.5

Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

#### D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS non ha subito particolari cambiamenti rispetto all'ultimo riesame presentato nel 2019, al netto delle modifiche identificate al tempo come azioni correttive e quindi attuate nel corso degli ultimi anni.

In modo particolare il CdS ha confermato una proposta didattica dal forte carattere interdisciplinare, inserendo nell'ambito dei Laboratori di Pianificazione e Progettazione del Paesaggio moduli di discipline legate alle scienze geologiche, ingegneristiche e agro-forestali, ovvero ha continuato a investire nella filiera didattica che lega il progetto di paesaggio agli aspetti legati alle tecniche di gestione e restauro degli ecosistemi sia in chiave ambientale che storico-culturale.

Altre azioni sono state perseguite sulla base delle indicazioni emerse nell'ultimo Riesame ed attualmente proposte e gestite dal CCS.

Tra queste:

a- modifica del titolo del CdL, passato nell'a.a. 2022-2023, in Progettazione del Paesaggio e del Territorio, in una chiave di migliore riconoscibilità del carattere formativo del CdL a studenti delle scuole superiori ovvero per comunicare in modo più chiaro la continuità didattica nella filiera del paesaggio proposta in accordo con l'ateneo Sapienza Università di Roma

b - attivazione doppio diploma con Università Agraria di Tirana e organizzazione della summer school internazionale "Food Landscape and Ecosystems to design sustainable future" con cadenza biennale, azioni sviluppate in accordo con le prospettive di riconoscibilità internazionale dell'offerta del CdL;

c - creazione di un external Advisory Board per migliorare la fase di consultazione delle parti sociali funzionale all'indirizzo di mirate azioni di revisione dell'offerta didattico-formativa;

d - introduzione di CFU dedicati all'uso di strumenti tecnologici e informatici a supporto del disegno e della rappresentazione progettuale e della pianificazione urbanistica e territoriale, con l'obiettivo di rendere più spendibili le competenze acquisite durante il triennio nel mondo del lavoro, in modo particolare nell'ambito dell'affiancamento di professionisti in tutte le fasi legate allo sviluppo di piani e progetti inerenti il verde, il paesaggio e le sistemazioni idraulico-agrarie e forestali.

<b>Azione Correttiva n.1</b>	Internazionalizzazione
<b>Azioni intraprese</b>	Istituzione Doppio Diploma, materiali in lingua inglese, Summer School Internazionali e Best Intensive Program Erasmus (BIP). A partire dall'a.a. 2020/2021 il CCS ha intrapreso attività di consultazione e scouting con diversi atenei stranieri, seguendo le indicazioni proposte dall'Ateneo. In primo luogo si è proceduto alla realizzazione di summer school internazionali e predisposizione di materiali in lingua straniera (inglese) per 8 insegnamenti. Tra questi materiali i docenti hanno realizzato videolezioni e materiali adeguati alla preparazione degli esami da parte di studenti erasmus o iscritti come studenti incoming in doppio diploma. Nell'anno 2022 è stato sottoscritto un accordo di doppio titolo con l'Università Agraria di Tirana.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Incremento degli indicatori della SMA relativi al numero di immatricolati laureati fuori regione e CFU conseguiti all'estero. Nello specifico iC03; iC10 e iC11

<b>Azione Correttiva n.2</b>	Modifica Titolo CdL
<b>Azioni intraprese</b>	Modifica di RAD e Regolamento. Al fine di meglio rappresentare la componente progettuale e analitica del corso di studio si è scelto di modificare il nome del corso, passato da Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente a Progettazione del Paesaggio e del Territorio. La comunicazione è stata inoltrata agli uffici competenti di Ateneo e del Ministero.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Monitoraggio incremento indicatori SMA iC00a; iC00b

<b>Azione Correttiva n.3</b>	Attività professionalizzanti e ingresso mondo del lavoro
<b>Azioni intraprese</b>	CFU per attività pratiche (tecniche e strumenti) e maggior dialogo con il mondo delle professioni e del lavoro tramite attivazione del Advisory Board. All'interno dell'ordinamento didattico si è scelto di aumentare il numero di ore dedicate ad attività pratiche in molti corsi di carattere tecnico-scientifico e relativi laboratori. Nel 2021/22 il CCS ha fatto una verifica delle diverse sedi convenzionate con il Dipartimento DIBAF, riportando e comunicando agli studenti le realtà e attività più attinenti la proposta didattico-formativa del CdL.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Monitoraggio incremento indicatori SMA iC25 e iC24

### D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

#### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

### D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze, 2000) (L. n.14/9.01.2006) .

Breve descrizione: Indirizzi e raccomandazioni riguardanti la formazione di specialisti nel settore della conoscenza e dell'intervento sui paesaggi e l'attivazione di insegnamenti universitari che trattino dei valori connessi con il paesaggio e delle questioni riguardanti la sua salvaguardia, gestione e pianificazione e progettazione.

Riferimento: Articolato della convenzione, espliciti riferimenti artt. 6 B, 8

Link: <https://www.premiopaesaggio.beniculturali.it/convenzione-europea-del-paesaggio/>

- Titolo: Ministero BBCC Carta nazionale del paesaggio Elementi per una Strategia per il paesaggio italiano.

Breve descrizione: La Carta nazionale si rivolge a quanti avranno future responsabilità di governo ai diversi livelli istituzionali indicando una strategia nazionale per il paesaggio. Ciò con l'obiettivo o quanto meno la speranza che il paesaggio italiano venga finalmente messo al centro di tutte le politiche pubbliche, e non solo di quelle di tutela come fino ad ora è stato.

Riferimento: cap 2 Promuovere l'educazione e la formazione alla cultura e alla conoscenza del paesaggio

Link:

[https://storico.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1521021831506\\_Carta\\_nazionale\\_del\\_paesaggio\\_MiBACT\\_Osservatorio\\_nazionale\\_paesaggio.pdf](https://storico.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1521021831506_Carta_nazionale_del_paesaggio_MiBACT_Osservatorio_nazionale_paesaggio.pdf)

- Titolo: New Landscape Declaration (LAF, Landscape Architects Foundation, Filadelfia 2016)

Breve descrizione: Il documento ridefinisce il ruolo globale dell'architetto del paesaggio, ampliando il portato della sua azione sia in una direzione di coordinamento di professioni contigue attraverso nuove alleanze', sia in una direzione più olistica e di indirizzo umano delle società, così da dare una forma fisica, al contempo artistica e funzionale, agli ideali di equità, sostenibilità, resilienza e democrazia

Riferimento: Intero documento

Link del documento: <https://www.lafoundation.org/take-action/new-landscape-declaration>

- Titolo: Progetto Ossigeno Regione Lazio

Breve Descrizione: Trasformare il Lazio in una regione sempre più green, attenta alle sfide della qualità dell'aria e alla cura del territorio, delle aree verdi e dei parchi. È da questo obiettivo che nel 2019 è nato OSSIGENO, il progetto della Regione per piantare nuovi alberi e arbusti autoctoni nel Lazio.

Riferimento: Linee guida alla scelta di specie arboree e arbustive da utilizzare negli interventi di forestazione urbana e periurbana nel territorio della Regione Lazio - approvate con Determinazione n. G14103 del 17 novembre 2021:

Link del documento: <https://progetti.regione.lazio.it/ossigeno/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Andamento laureati classe di laurea

Breve Descrizione: Soddisfazione in uscita da parte dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Infografica in alto a sinistra riportante il trend di laureati negli ultimi 6 anni e le specifiche riportate nella scheda. Confronto risultati "Profilo dei Laureati" 2020-2021-2022

Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-asp/classi/Scheda.aspx?codiceAggr=10007&lang=it> ; <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

- Titolo: SCHEDA SMA 2023

Breve Descrizione: Il monitoraggio annuale delle performance del corso di laurea riporta valori di grande rilievo per la constatazione dell'attualità e interesse verso le tematiche trattate dall'offerta culturale e didattica del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatore iC25

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/progettazione-paesaggio-territorio/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

- Titolo: SCHEDA SUA 2023

Breve Descrizione: Elementi di coerenza tra le richieste delle parti sociali e le nuove professionalità messe in luce da quanto riportato nella scheda di presentazione del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/progettazione-paesaggio-territorio/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le recenti attenzioni mediatiche e legislative nell'ambito della pianificazione e progettazione di interventi sul paesaggio confermano la centralità delle competenze



culturali e professionali del paesaggista. Tali contenuti formativi sono richiesti nell'ambito di risoluzioni di problemi complessi, in modo particolare alla gestione di risorse, economiche, culturali e naturali, finalizzata alla realizzazione di interventi di tutela del territorio, messa in sicurezza delle comunità più fragili ed esposte a rischio ovvero al miglioramento della vivibilità nei contesti urbani nelle more delle sfide inerenti l'adattamento ai cambiamenti climatici e la transizione socio-culturale.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Questa constatazione deriva da una periodica attività di consultazione e interazione con il mondo delle imprese, enti e istituzioni preposte alla pianificazione, progettazione di interventi a carattere paesaggistico e urbanistico. Inoltre, per dare contezza delle diverse attività di revisione dei contenuti didattico-professionalizzanti è stato istituito un organo di consultazione con potere consultivo rispetto all'offerta didattica, l'Advisory Board.

All'interno del piano degli studi è previsto lo svolgimento di un tirocinio presso sedi ospitanti selezionate e validate dal CCS e dal Consiglio di Dipartimento; queste nella quasi totalità dei feedback (raccolti tramite questionario di valutazione) ritengono i laureandi della triennale come opportunamente formati alle principali mansioni richieste al profilo di pianificatore iunior all'interno dell'albo degli architetti, conservatori o pianificatori e paesaggisti e dottore agronomo e forestale, iunior.

I due corsi di studio, laurea triennale e laurea magistrale, sono gestiti in modo armonico da parte dei due Atenei. In entrambi i CCS fanno parte docenti di Tuscia e Sapienza che in alcuni casi erogano didattica in entrambi i percorsi oltre a far parte del collegio di dottorato di Sapienza in Paesaggio e Ambiente. In modo particolare il corso di laurea magistrale ha avviato nel 2020-2021 un curriculum interamente in Inglese, concertato con diverse realtà associative del panorama Europeo e Mondiale tra cui UNISCAPE e IFLA-ECLAS e di network di ricerca europei, tra cui l'European Forestry Institute (EFI).

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

In tal senso le riflessioni emerse, sia in modo strutturato che informale, dalle consultazioni tra i CCS e le relative reti di stakeholders, consentono di rielaborare, ove necessario, alcune delle proposte didattico-formative, tenendo in debita considerazione le dinamiche di approfondimento e tendenze progettuali provenienti da contesti internazionali.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

In funzione del grado di raggiungimento delle aspettative dei principali utenti dell'azione culturale, studenti, imprese e istituzioni, il CCS ha mostrato capacità di verifica e modifica della sua offerta didattica. Anche dal punto di vista occupazionale le riflessioni poste in essere dai CdS sul ruolo del paesaggista nell'ambito delle nuove professionalità richieste a dottori agronomi e forestali e/o architetti pianificatori iunior, hanno sortito buoni esiti. Osservando i dati Almalaurea nell'ultimo triennio e quanto attinente i dati dell'indicatore i25 riportati nella scheda SMA di Luglio 2023, si evince un trend molto positivo rispetto alla soddisfazione del CdS e che i laureati che hanno scelto di proseguire in attività lavorative inerenti il percorso di studi attribuiscono allo stesso un valore più che positivo rispetto alle competenze professionali trasmesse. Parimenti positivo il dato relativo a coloro che scelgono di continuare nella formazione universitaria, riporta che circa l'80% dei laureati sceglie di iscriversi alla laurea di 2°



livello identificata come proseguimento “naturale” del corso triennale (Profilo Laureati - schede 9 e 10).

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Tra le criticità riscontrate la percezione degli studenti in fase di formazione di non avere riferimenti professionali chiari cui aspirare o fare riferimento per operare una più finalizzata pianificazione della loro formazione. Per tentare di risolvere questo disagio il CdS ha rivisto la distribuzione dei CFU, dando più spazio a moduli dal taglio tecnico-professionalizzante all'interno di corsi teorici o laboratori.

Allo stesso tempo si è scelto di dare più risalto all'esperienza del tirocinio professionalizzante aggiungendo diverse sedi ove sperimentare professionalità sia di carattere tecnico che di supporto alla pianificazione e progettazione in contesti pubblici e privati. In questa prospettiva il CdS dovrebbe migliorare la capacità di raccordo con le imprese del settore, nell'auspicio di ritrovare una più agevole modalità di collaborazione nella gestione degli studenti durante il tirocinio e, con ogni buon auspicio, programmare una modifica di RAD che possa incrementare il numero di ore dedicato alle attività da svolgersi presso contesti lavorativi.

## D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

### Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023

Breve Descrizione: Obiettivi formativi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4a.

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/progettazione-paesaggio-territorio/>

- Titolo: Manifesto del corso di studio 2023-2024

Breve Descrizione: Multidisciplinarietà e coerenza con obiettivi formativi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il doc

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/progettazione-paesaggio-territorio/percorso-formativo/>

### Documenti a supporto:

- Titolo: Linee guida per la formazione dell'architetto del paesaggio, espresse da IFLA Europe (International Foundation of Landscape Architect, sezione Europa) Dichiarazione di Bruxelles del 1989

Breve descrizione: Documento condiviso da molteplici realtà istituzionali inerenti il mondo della formazione della figura del paesaggista in ambito europeo e internazionale.

Link del documento: <https://iflaeurope.eu/index.php/site/general/education>

- Titolo: Raccomandazioni del committee internazionale di ECLAS alla formazione del paesaggista

Breve descrizione: Raccomandazioni di ECLAS (European Council of Landscape Architecture Schools) nell'ambito della cooperazione IFLA-ECLAS con l'Università Sapienza rappresentata nel Comitato Esecutivo di ECLAS (resp. Cristina Imbroglini)

Link del documento: <https://www.eclas.org/about-eclas/landscape-architecture-the-european-dimension/>



**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il CdS è presentato in modo analogo dai due Atenei all'interno delle pagine dei rispettivi siti istituzionali, ovvero sono riproposti i legami tra gli obiettivi formativi della filiera del paesaggio coniugando aspetti di carattere scientifico e culturale. All'interno dei materiali a disposizione per le attività di orientamento e sui diversi canali di comunicazione istituzionale (sito, brochure e eventi) è rimarcato il carattere multidisciplinare del progetto culturale del CdL e delle sue ricadute in ambito professionale.

All'interno del sito dell'Università della Tuscia è possibile accedere a video esplicativi dell'offerta formativa e delle aree di apprendimento in cui sono stati declinati i singoli insegnamenti.

Le competenze trasversali alla figura del paesaggista e pianificatore sono chiaramente descritte all'interno del manifesto degli studi e relativo ordinamento consultabile on-line. Particolare chiarezza in tal senso è restituita all'utente dall'evidente interazione dei moduli compresi all'interno di insegnamenti multidisciplinari, un aspetto particolarmente riconoscibile nell'organizzazione dei Laboratori.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Tra i profili in uscita il confronto con gli ordini professionali ha nel tempo permesso di identificare le principali lacune disciplinari da colmare al fine di permettere un'agevole collocazione all'interno dei due ordini professionali, Dottori Agronomi e Forestali e Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori.

Sia nelle pagine dedicate al corso che nei materiali utilizzati per la comunicazione e orientamento sono rimarcati i profili in uscita sia declinando le possibilità in ambito lavorativo che come potenzialità di approfondimento delle conoscenze e competenze nella filiera didattica sul paesaggio promossa dai due atenei. Come direttrice in questo caso sono annoverate le affinità con le classi di laurea LM-3 e LM-73 e dei dottorati di ricerca nell'ambito dell'architettura del paesaggio e delle scienze della sostenibilità, progettazione e pianificazione forestale e ambientale.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Lavorare ad aspetti di comunicazione di carattere istituzionale e integrata con altri enti e istituzioni che si occupano della progettazione e pianificazione di interventi per il miglioramento dell'ambiente urbano e periurbano. Affiancare ai metodi classici di informazione e orientamento presso le scuole campagne di sensibilizzazione e comunicazione rivolte a un pubblico adulto ovvero predisporre miglioramenti nell'ambito della comunicazione multimediale e tramite social.

## D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3

Offerta  
formativa e  
percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023

Breve Descrizione: Sintesi del corso di studio e presentazione dei profili professionali e competenze in uscita

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Il corso di studi in breve, quadro A1.a A1.b e A4a

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/progettazione-paesaggio-territorio/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

- Titolo: Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: Descrizione delle modalità didattiche, sede e in relazione a CFU e prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/progettazione-paesaggio-territorio/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

- Titolo: Delibera Didattica a Distanza e Attività in presenza

Breve Descrizione: Verbale in cui sono riportate le modalità di attivazione delle attività didattiche nel periodo post-pandemia

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 7.6\_Verbale\_CCS[6\_VII]6Ott22 - Punto 2

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/informazioni/verbali-dibaf/verbali-consigli-corsi-di-studio-dibaf/>

- Titolo: Presentazione sito internet istituzionale

Breve Descrizione: Percorso formativo, didattica erogata e programmata con accesso ai programmi di ogni singolo insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina interattiva

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/progettazione-paesaggio-territorio/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Offerta Formativa - altre attività

Breve Descrizione: Identificazione procedure e accreditamenti per lo svolgimento di tirocini professionalizzanti presso sedi autorizzate.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tirocini Curricolari e altre attività a scelta DIBAF

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/didattica/tirocini-curricolari-e-altre-attivita-a-scelta/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Allo stato attuale il sito istituzionale dell'Università della Tuscia permette in modo agevole di navigare all'interno dei singoli ordinamenti didattici, dando modo agli utenti di approfondire i contenuti dell'offerta didattica nel suo insieme. La versione on-line degli ordinamenti permette anche un accesso immediato ai programmi sia di insegnamenti singoli che integrati, a cui sono associati più moduli.

Per il CdS gli insegnamenti associati, primi tra tutti i Laboratori, accolgono al loro interno programmi di moduli che toccano tematismi e competenze afferenti la sfera della progettazione sia in chiave tecnico-professionalizzante che estetico-culturale, in una chiara direttrice di sviluppo di competenze basate sulla transdisciplinarietà. Questa organizzazione consente di preservare la coerenza della struttura didattica con gli obiettivi formativi. Per favorire una più approfondita lettura di tale aspetto all'interno dei manifesti dei singoli ordinamenti sono riportati i settori scientifico disciplinari per tutti gli insegnamenti e per i singoli moduli.

Inoltre il CdS ha inserito all'interno della pagina dedicata del sito di Ateneo alle altre attività didattiche un percorso specifico posizionato all'interno della partizione della pagina per i corsi inter-ateneo. Questa necessità, oltre che per aspetti procedurali, è stata definita per accogliere l'indirizzo altamente professionalizzante delle esperienze di tirocinio richieste agli iscritti al CdS. Nell'anno accademico 20/21 il CCS ha effettuato una ricognizione delle strutture ospitanti in modo da facilitare gli studenti del CdS, iscritti o potenziali, ad individuare con facilità la sede ove svolgere 75 ore di tirocinio,

pari a 3 CFU.

Il CdS stimola gli studenti alla partecipazione a diverse attività culturali promosse da entrambi i dipartimenti e altri enti e istituzioni facenti parte del network di stakeholder del corso di laurea. Tra queste si annoverano i cicli di seminari proposti dal dottorato di Paesaggio e Ambiente di Sapienza e da eventi e attività organizzati in collaborazione con la Tenuta del Presidente della Repubblica - Castel Porziano, CREA e European Forestry Institute.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Attualmente la struttura del CdS prevede un ordinamento abbastanza delineato e strutturato, lasciando agli studenti la scelta di insegnamenti per un totale di 12 CFU da selezionare in un ampio ventaglio di corsi offerti dall'Ateneo viterbese. All'interno del sito è scaricabile il manifesto degli studi legato ad ogni singolo ordinamento didattico, ove è riportata la specifica relativa al numero di ore di lezione e numero di ore di lavoro in autonomia che generano un credito formativo universitario; analogamente è chiarito il rapporto CFU/ore per quanto concerne le attività di tirocinio.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Per tutti gli insegnamenti sono riportate le ore di attività teorica e pratica che concorrono al monte totale di ore di didattica frontale. Negli ultimi anni, a seguito delle restrizioni legate alla pandemia, il CCS ha chiaramente scelto di pianificare una graduale riforma delle modalità di erogazione della didattica, identificando nella gestione mista, a distanza in presenza, delle lezioni una chiave di successo per tutti gli insegnamenti al netto dei Laboratori. In entrambi i casi tutti i docenti hanno previsto l'attivazione di un monte di ore dedicato ad attività da svolgersi esclusivamente in presenza (visite, esercitazioni, rilievi, escursioni, etc.) includendo sovente la partecipazione attiva a queste attività come parametro di valutazione nell'approccio alla fase di valutazione/esame.

Al momento non sono state identificate procedure comuni per l'attivazione di modalità di monitoraggio in itinere per coloro che sono autorizzati a seguire i corsi esclusivamente a distanza, al momento identificabili in 3 studenti iscritti tramite la convenzione PA 110 e lode.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Per quanto concerne l'accesso ai materiali didattici tutti gli studenti iscritti possono consultare e scaricare diverse tipologie di documenti, audio, video, attraverso la piattaforma moodle. L'ateneo Tuscia prevede il backup su cloud di tutti i materiali delle lezioni a partire dall'a.a. 2016, mentre per le videolezioni il sistema garantisce una permanenza di 3 anni accademici.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

L'interazione tra le due strutture didattiche (Sapienza-Facoltà di Architettura, Università della Tuscia-DIBAF) richiede un costante monitoraggio circa l'organizzazione dei contenuti e dell'accesso ai materiali relativi agli insegnamenti.

Andrebbe migliorata la comunicazione verso gli studenti circa le ore di carico didattico stimate per singolo CFU. Al momento tale informazione non è più facilmente visualizzabile dagli studenti tramite il sito di Unitus.

## D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Armonizzazione programmi e Indicatori di Berlino

Breve Descrizione: Invio di linee guida e istruzioni operative per l'aggiornamento dei programmi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 7.2\_Verbale\_CCS[2\_VII]21Feb22\_signed - Punto 3. Adempimenti GOMP e carico didattico

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/informazioni/verbali-dibaf/verbali-consigli-corsi-di-studio-dibaf/>

- Titolo: Modalità di esami e prova finale

Breve Descrizione: Definizione delle modalità di verifica inclusa la prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento Didattico Art.11 e Art. 12

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/03/Reg.to-PPPA-2020.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Analisi questionari

Breve Descrizione: Soddisfazione su docenza tramite reportistica questionari degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafi relativi al CdS delle relazioni della CPSD

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/informazioni/organi-e-commissioni/cpsd/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Il sistema di monitoraggio di qualità di Ateneo chiede l'adeguamento dei materiali e dei contenuti dei singoli insegnamenti periodicamente, con remind semestrali. Il CCS informa contestualmente tutti i docenti degli adempimenti previsti, riportando sovente indicazioni su come organizzare i contenuti descrittivi del corso all'interno delle sezioni previste in GOMP e su come mettere in risalto tra gli obiettivi formativi dei descrittori di Berlino.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

La nuova versione del sito istituzionale Unitus consente di consultare direttamente dagli ordinamenti, riportati sulla pagina Progetto Formativo (<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/progettazione-paesaggio-territorio/percorso-formativo/>), gli obiettivi formativi e la sintesi dei programmi. Per una più dettagliata visualizzazione delle schede degli insegnamenti l'utente dovrà accedere alla piattaforma Moodle (<https://moodle.unitus.it/moodle>) a sua volta sincronizzata con la piattaforma GOMP.

Per il CdS persistono problemi di ordine tecnico relativamente alla sincronizzazione tra le piattaforme GOMP dei due atenei, in carico alla segreteria didattica delle due sedi, che aumenta il rischio di vedere rallentata la tempestività di pubblicazione dei programmi nelle piattaforme.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Sempre accedendo al sito di Dipartimento DIBAF gli studenti possono consultare la sezione dedicata ai calendari del Dipartimento (<https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/didattica/calendari-dibaf/>) in cui sono chiaramente definite le finestre temporali per le sessioni di appello e le sedute di laurea. Periodicamente il Dipartimento, su richiesta dei rappresentanti degli studenti, sia del Dipartimento che della Consulta di Ateneo, ha concesso e comunicato l'aggiunta di sessioni di appello straordinarie.

Le date degli esami dei singoli corsi sono comunicate dai Docenti agli studenti tramite Moodle, dopo una preliminare fase di armonizzazione delle date tra i docenti che erogano didattica per gli stessi anni/semestri.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Per quanto riguarda alcuni insegnamenti e Laboratori di tipo progettuale, oltre all'esame finale vengono proposte valutazioni in itinere sotto forma di lavori di gruppo e elaborati sottoposti a diversi round di revisione. Nella quasi totalità degli insegnamenti le verifiche dei risultati di apprendimento sono orali, affiancate dallo sviluppo e commento da parte degli studenti di elaborati tecnici o grafici.

Gli insegnamenti singoli prevedono la definizione di una commissione di esame formata dal titolare del corso e un altro docente, questo permette una valutazione tra pari delle modalità di esame. Laddove dovessero essere riportate particolari problematiche da parte degli studenti, sia in modo esplicito tramite la rappresentante



che attraverso l'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti, il CCS interviene con azioni correttive concordate con il docente titolare del corso.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Osservando i risultati degli ultimi anni alla specifica domanda 10 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito Web del corso di studio, gli studenti hanno rilasciato giudizi positivi nella quasi totalità degli insegnamenti. Questo trend risulta in miglioramento negli ultimi anni rilevati, performance legata all'aggiornamento continuo delle schede degli insegnamenti ove è riportata la modalità di verifica dell'apprendimento.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Accedendo dal percorso formativo sul sito di Ateneo gli insegnamenti con più moduli riportano spesso ripetizioni degli stessi contenuti nei programmi di più moduli.

Il recente passaggio alla piattaforma GOMP complica le procedure di travaso di contenuti e informazioni relativamente agli insegnamenti dalla piattaforma Tuscia a quella Sapienza.

Prevedere una semplificazione nei rapporti tra i responsabili tecnici delle piattaforme didattiche degli atenei.

## D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Manifesto 2023

Breve Descrizione: Distribuzione dei CFU e degli insegnamenti per semestre

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/progettazione-paesaggio-territorio/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

- Titolo: Relazioni CPDS

Breve Descrizione: Consultazione rispetto la dotazione di aule e modalità di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): CDPS 2023 - Pagina 41 e Pagina 36

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/informazioni/organi-e-commissioni/cpds/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Aule

Breve Descrizione: Identificazione dei plessi e delle aule studeio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda SUA - Quadro B4

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/progettazione-paesaggio-territorio/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS pianifica la didattica erogata in modo tale che vi sia continuità nell'erogazione delle lezioni e un chiaro piano didattico che, seppur senza indicare propedeuticità in modo formale, restituisce agli studenti un chiaro percorso in cui contenuti culturali e aspetti metodologici sono organizzati per ambiti e tematismi in modo consequenziale tra i semestri e gli anni.

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica per agevolare l'organizzazione dello studio individuale e di gruppo degli studenti e facilitare la frequenza cercando di concentrare le ore delle lezioni nelle ore mattutine.

Nell'organizzazione della didattica programmata il CdS ha mantenuto l'organizzazione impostata a seguito dell'ultimo riesame, ovvero ha mantenuto e rafforzato gli esami di materie di base al primo semestre del primo anno, privilegiando insegnamenti monodisciplinari per poi proseguire dal secondo semestre nella proposta di insegnamenti integrati e due laboratori.

Nel secondo anno le lezioni del primo semestre vengono svolte presso il polo di Agraria nelle aule del DIBAF, questo consente agli studenti di avere accesso a laboratori di selvicoltura, analisi del suolo e aula di geomática utili allo sviluppo delle competenze nell'ambito dello studio del paesaggio e la pianificazione territoriale dal punto di vista ambientale e forestale. Dal secondo semestre del secondo anno e per l'intero terzo anno le lezioni sono svolte presso la sede della facoltà di Architettura di Via Gianturco a Roma.

A partire dall'a.a. 2021/2022 le aule riservate al CdS sono rimaste invariate, tutte al primo piano del plesso sopra menzionato. In questo modo sono facilitate le attività di lavoro di gruppo e l'integrazione tra studenti del CdS di ordinamenti differenti, per agevolare spostamenti e possibilità di incontro e scambio tra docenti e studenti.

Qualche insegnamento e diversi laboratori prevedono l'erogazione di 4 ore consecutive di lezione frontale. Questa organizzazione è stata preferita dal CdS con l'obiettivo di agevolare l'apprendimento tramite azioni di verifica in itinere legate alla realizzazione di elaborati progettuali. L'organizzazione delle ore di lezione tra approfondimenti teorici e risvolti applicativi, quali lavori di gruppo o individuali, permette una più semplice attività di monitoraggio del livello di capacità di applicare metodi e strumenti legati ai contenuti culturali proposti da parte del docente.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il ruolo di gestione delle interazioni studenti-docenti per quanto riguarda aspetti organizzativi della didattica è prevalentemente gestito dal Presidente del CdS e dal Rappresentante degli Studenti, ovvero inserito all'interno delle discussioni previste nelle sedute del Consiglio di Corso di Studio. L'organizzazione degli appelli di esame e delle verifiche in itinere è oggetto di dibattito e conseguente accordo tra il corpo docente e la segreteria didattica al momento della progettazione del calendario accademico.

Rispetto agli obiettivi formativi questi vengono periodicamente messi in discussione nelle sedute del Consiglio di CdS in cui si prepara e approva la didattica programmata. Negli ultimi due ordinamenti, a titolo di esempio, si è deciso di rafforzare i legami relativamente a contenuti e strumenti dei laboratori di pianificazione e l'insegnamento di cartografia e geomática, così come è stato scelto di incrementare la fase di sviluppo di elaborati per l'insegnamento di Disegno e Rappresentazione, aumentando le ore di attività pratica.



*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.*

Quanto discusso ha evidenziato la criticità di comunicare e condividere gli obiettivi formativi e le competenze attese per ogni singolo insegnamento, con studenti e stakeholders esterni. È auspicabile colmare tale gap calendarizzando due incontri annuali specifici sui programmi, uno tra il Consiglio di CdS allargato e l'advisory board e l'altro di condivisione della didattica programmata e modalità di verifica tra CCS-studenti iscritti al CdS

### D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1/n.1/RC-2024: Il paesaggista tra imprese e società</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Migliorare la capacità di raccordo e visibilità del CdS tra le imprese del settore della progettazione e pianificazione del paesaggio.</p> <p>Aiutare gli studenti alla comprensione del ruolo del paesaggista, dei suoi legami con il mondo del lavoro e la società.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Partecipazione del CdS e degli studenti del secondo-terzo anno ad un evento di settore all'anno (fiere, mostre, concorsi, etc.).</p> <p>Istituzionalizzare una data di incontro aperto per il paesaggio, in cui invitare gli studenti al confronto con i professionisti indicati dall'advisory board.</p> <p>Programmare una modifica di RAD che possa incrementare il numero di ore dedicate alle attività di tirocinio.</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Incrementare indicatore SMA iC25</p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Comitato identificato nell'advisory board, nomina di 2 docenti dedicati al contatto e valutazione periodica dell'offerta delle sedi di tirocinio</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Budget per coprire la spesa di partecipazione alle manifestazioni o eventi</p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Esecuzione dal 24/25 e scadenza 27/28</p>



Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Didattica e occasioni di apprendimento
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Distribuzione del carico didattico e informazione sul rapporto tra numero di CFU e carico didattico.</p> <p>Al momento gli studenti esprimono per molti corsi una valutazione sotto la media dell'Ateneo relativamente all'impegno di studio non proporzionato al numero di CFU.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Sollecitare i docenti tutor nell'invio del piano formativo in cui sono riportate in modo distinto le ore che concorrono alla formazione di 1 CFU. Stimolare il Rappresentante degli studenti a riportare problematiche in sede di CPDS.</p> <p>Richiedere accesso alla commissione didattica di facoltà al Presidente del CdS al fine di risolvere criticità tecniche e operative legate alla visualizzazione delle schede dell'insegnamento.</p> <p>Identificare un calendario di eventi seminariali o di altre attività in sede di CdS, migliorando il raccordo in termini di comunicazione e programmazione con le lauree Magistrali e i Dottorati.</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Incrementare indicatore qualità "insegnamento" riferito alle domande (3-4-10) rilevato con la periodica rilevazione dell'opinione della Comunità studentesca.</p> <p>Incrementare il numero di "decisamente si" all'interno del questionario almalaurea (Sezione 10 - Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (%)).</p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente CdS e docenti con didattica erogata su primo e secondo livello</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificare valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Supporto della segreteria per la creazione di sistemi di raggiungimento degli immatricolati e degli iscritti per l'invio di comunicazioni</p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Esecuzione dal 24/25 e scadenza 25/26</p>



**D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)**

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>



		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione

prevalentemente a  
distanza

intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

### D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

#### *Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2019 emergevano difficoltà nell'erogazione dei servizi online a causa del passaggio al sistema gestionale GOMP. Allo stesso tempo la natura di corso inter-ateneo con sedi dislocate a Viterbo e Roma ha inizialmente creato difficoltà agli immatricolati relativamente al rapporto con le strutture dedicate all'organizzazione della didattica, in primis le segreterie di dipartimento, facoltà e Ateneo, specialmente per quanto riguardava aspetti legati alla gestione delle carriere e delle pratiche studenti.

Per quanto riguarda l'orientamento, le attività previste erano in linea con la filiera di studio sul Paesaggio che include la Laurea Magistrale ed il Dottorato in Architettura del Paesaggio di Sapienza.

Le conoscenze in ingresso degli studenti risultavano insufficienti a causa della notevole multidisciplinarietà del CdS che attraevano, e tuttora attraggono, studenti provenienti da percorsi di studio molto differenti, licei, istituti d'arte, istituti CAT e tecnici agrari. In particolare le conoscenze di base per la chimica e la matematica ovvero le basi di rappresentazione e disegno tecnico e grafico risultavano rispettivamente assenti/presenti a seconda della provenienza delle differenti coorti di immatricolati.

Il CdS prevede circa 12 CFU per le attività formative a scelta ed erano stati attivati accordi di Tirocinio specifici in campo naturalistico. Erano stati stipulati anche alcuni accordi Erasmus sui temi del Paesaggio ma non era stato definito un percorso strutturato di internazionalizzazione, resosi poi necessario anche a valle dell'apertura della laurea magistrale in Architettura del Paesaggio curriculum in lingua inglese e relativo richiamo di studenti da tutto il mondo. Infine, non erano disponibili dati sui laureati, soddisfazione, ed occupabilità, data la recente attivazione del CdS.

<b>Azione Correttiva n.1</b>	<b>Miglioramento dell'accessibilità al CdS</b>
<b>Azioni intraprese</b>	Al fine di migliorare le conoscenze in ingresso degli studenti ed ottemperare agli OFA sono stati previsti a livello dipartimentale i precorsi in Matematica e Chimica e, in aggiunta per il solo CdS, è stato istituito un pre-corso di Disegno e di Inglese.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Dal 2018 ad oggi, vengono erogati corsi di livellamento nei due insegnamenti direttamente connessi con il test d'ingresso, Matematica e Chimica, il cui esame potrà essere sostenuto dallo studente solo dopo il superamento della verifica dell'assolvimento del

	<p>debito formativo. I corsi di livellamento sono tenuti una volta durante il primo semestre del primo anno. Le modalità di svolgimento, le sedi dei test di accesso, le date degli stessi vengono pubblicizzate e aggiornate in continuo sui siti di entrambi gli Atenei convenzionati. I test di accesso possono prevedere la modalità di svolgimento online. Per uniformare le abilità in ingresso, data la specifica connotazione progettuale del corso di laurea, era previsto inoltre un percorso di introduzione ai programmi di disegno tecnico e grafica, propedeutico alla frequenza dei Laboratori di progettazione del paesaggio e di pianificazione. Nell'a.a. 22/23 le abilità inerenti il disegno assistito tramite software di disegno e grafica sono inserite nell'ambito del corso di Disegno e Rappresentazione a cui sono stati destinati ulteriori 4 CFU.</p> <p>Sulla base dei questionari sulla opinione degli studenti (quesito 1 relativo alle conoscenze preliminari) si nota che, dal 2018 al 2022, il punteggio medio è stato costantemente in crescita ed ora è superiore al 3 (corrispondente al giudizio positivo più sì che no).</p> <p>Anche l'indicatore SMA iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**), sebbene nel 2021 sia al livello di attenzione, è in crescita dal 2020 e nel 2021 presenta un valore superiore a quanto osservato nell'area geografica.</p>
<b>Azione Correttiva n.2</b>	<b>Miglioramento delle attività di tutoraggio</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>A partire dallo scorso RRC 2019, si è intrapresa un'azione di sensibilizzazione dei docenti dei due atenei circa la necessità di migliorare le attività di tutoraggio degli studenti guidandoli in un percorso formativo che è articolato e complesso.</p> <p>Annualmente nei CCS di Dicembre o Gennaio, a immatricolazioni concluse, il consiglio assegna i singoli immatricolati a tutor, docenti strutturati che erogano corsi all'interno del triennio.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>A tutt'oggi, è attivo il servizio di Orientamento e Tutorato in Itinere, che prevede come figure di riferimento: il Presidente del CdS, il docente-Tutor assegnato a ciascun studente, la Segreteria Didattica DIBAF (per la gestione on-line del piano di studio e la prenotazione agli esami), il Tutor accademico di tirocinio (per l'assistenza durante i tirocini in azienda), gli Studenti Tutor.</p> <p>L'efficacia del servizio è attestata dagli indicatori SMA relativi alla Regolarità delle carriere. In particolare, nel 2022 (SMA 2023) sono punti di forza gli indicatori iC02 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*), iC02BIS (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso), ed iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**). Tuttavia, permangono criticità relativamente agli indicatori iC00g (laureati entro la durata normale del corso *); iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**); ed iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**).</p>

<b>Azione Correttiva n.3</b>	<b>Adeguamento dell'offerta didattica ai temi ambientali</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>Nell'AA 2019/2020 è stata effettuata una prima modifica dell'offerta didattica tesa a rafforzare le conoscenze di base e ad introdurre il tema del dissesto idrogeologico e della prevenzione/gestione del rischio.</p> <p>Nel 2023, è stata ulteriormente ristrutturata l'offerta programmata per ampliare le conoscenze di base ed aumentare le ore destinate ad attività pratiche e progettuali legate ad aspetti di tipo tecnico-naturalistico funzionale alla migliore comprensione delle componenti dei processi di pianificazione territoriale e progettazione in ambito urbano e periurbano.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>Alcuni indici sulla regolarità delle carriere sono in crescita, tuttavia permangono criticità (si veda l'Azione Correttiva 1). Anche gli indici SMA relativi alla soddisfazione sono in miglioramento: ad esempio, l'indice iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) è un punto di forza del CdS nel 2022. Ulteriori valutazioni della nuova offerta programmata saranno possibili a partire dal prossimo AA.</p>
<b>Azione Correttiva n.4</b>	<b>Incremento del carattere di internazionalizzazione</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>Sono stati ampliati gli accordi Erasmus con Università impegnate nella formazione sul paesaggio. Il CdS mette a disposizione degli studenti stranieri una selezione di insegnamenti erogati in lingua inglese sotto forma di video lezioni e materiale didattico in lingua inglese. La disponibilità di materiale didattico in lingua inglese vuole rappresentare un incentivo al programma Erasmus in ingresso.</p> <p>Inoltre, Il CdL ha istituito un percorso di internazionalizzazione che ha previsto l'organizzazione di Summer School Internazionali con cadenza biennale e la proposta di un percorso di doppio titolo.</p> <p>A partire dall'anno accademico 2022/23 il CdL è stato riconosciuto come un corso di studio a doppio titolo con l'Università di Agraria di Tirana.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>Gli indici SMA relativi all'internazionalizzazione sono in crescita dal 2018 e superiori ai valori osservati nell'area geografica e a livello nazionale. In particolare, sono punti di forza del CdS l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) ed iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*).</p>
<b>Azione Correttiva n.5</b>	<b>Armonizzazione tra i due atenei</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>Nello scorso RRC 2019 si proponevano le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• completa compatibilità dei gestionali informatici (Gomp) degli atenei per la condivisione delle informazioni per gli studenti inter-ateneo</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• creazione di un sito web condiviso da entrambi gli atenei partner in grado di garantire immediata riconoscibilità e tipicità del percorso inter-ateneo</li> <li>• possibilità di inserire come attività formative a scelta gli insegnamenti di entrambi gli atenei</li> <li>• condivisione fra i due atenei di convenzioni di tirocinio e accordi di mobilità Erasmus specifici per la filiera Paesaggio.</li> </ul> <p>Dal 2018, il CdS ha cercato di perseguire tutte le azioni indicate.</p>
<p><b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b></p>	<p>Ad oggi il portale Gomp è operativo ma le docenze del personale Sapienza non sono sempre tracciate.</p> <p>Esiste una pagina sul sito Unitus dedicata al CdS. Esiste altresì una pagina sul sito Sapienza e, sebbene non sia del tutto completa, presenta un link di rimando alla pagina del sito istituzionale dell'Università della Tuscia.</p> <p>Sono state stipulate nuove convenzioni di tirocinio ed aggiornate le passate.</p> <p>Rispetto l'internazionalizzazione il CdS ha avviato un percorso di doppio titolo con l'Università di Agraria di Tirana e attività di summer school residenziali internazionali con attivazione di programma BIP.</p>

#### **D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali elementi da osservare:**

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

## D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Schede SUA 2020

Breve Descrizione: Identificazione delle modalità di interlocuzione e coinvolgimento di studenti delle scuole di secondo grado

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/progettazione-paesaggio-territorio/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso sono in linea con i profili culturali e professionali del CdS. Ad esempio, durante l'anno scolastico vengono organizzati incontri presso le scuole superiori (licei ed istituti di istruzione superiori) culturalmente affini al CdS. Inoltre, l'orientamento in ingresso prevede la partecipazione dei docenti a saloni / manifestazioni di orientamento di carattere nazionale o regionale, a giornate aperte ed eventi culturali organizzati nel territorio, finalizzati a presentare in modo ampio e dettagliato il CdS. I test di accesso (presso le strutture universitarie e online) non selettivi sono offerti diverse volte all'anno, anche in occasione degli Open Day di Ateneo, al fine di supportare gli studenti nell'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere affiancano lo studente per l'intera durata del percorso formativo allo scopo di: a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche curriculari e extra-curriculari, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del DIBAF e specifiche del CdS; b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere l'itinerario formativo, acquisire un metodo di studio efficace, affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle diverse attività formative da svolgersi lungo tutto il percorso di studi; c) incentivare e promuovere la comunicazione diretta dello studente con il corpo docente, in un'ottica di partecipazione dello studente alla massimizzazione della qualità dell'offerta didattica; d) rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e ad un'attiva partecipazione alle diverse attività formative; e) assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere dell'elaborato finale, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi; f) sostenere lo studente nelle attività di pianificazione dei programmi di mobilità ERASMUS.

*2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

L'efficacia dell'orientamento in itinere è attestata dagli indicatori iC02 ed iC02BIS, che costituiscono punti di forza del CdS nel 2022 (SMA 2023).

Per quanto riguarda le attività di orientamento in uscita, l'Ateneo mette a disposizione un servizio di Rapporti con le Imprese (sportello 'Unitusjob' attivo presso l'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese) e in particolare uno sportello on-line (Placement) per l'accompagnamento al lavoro dei laureati dell'Università della Tuscia. Il servizio assiste caso per caso i singoli studenti nella costruzione del CV e nell'analisi di esigenze formative.

Le attività previste dal CdS per l'orientamento in ingresso, il tutorato in itinere, e l'accompagnamento al lavoro hanno contribuito negli anni ad una maggiore consapevolezza nelle scelte da parte degli studenti come attestato dagli indicatori SMA relativi a soddisfazione ed occupabilità. In particolare, nel 2022 (SMA 2023), l'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) è un punto di forza del CdS e l'indicatore iC06TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) è superiore ai valori dell'area geografica e nazionale.

*3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Annualmente, alla lettura degli indicatori di performance delle schede di monitoraggio annuali, il CCS valuta gli indicatori sui CFU conseguiti unitamente ai feedback ottenuti dall'interazione docenti-studenti nell'ambito della Commissione Paritetica e ai risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti. Tale valutazione si è spesso concretizzata nella proposta di azioni correttive sia di carattere specifico (singolo insegnamento) che strutturale (organizzazione dei contenuti didattici).

*4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Tali attività si basano strettamente sul monitoraggio delle carriere studentesche e sugli esiti e l'occupazione dei laureati sia attraverso un rapporto one-to-one con gli studenti (colloqui informali con il Coordinatore del CCS, tutor, relatori, docenti) sia attraverso le valutazioni espresse nei questionari e i dati AlmaLaurea.

### Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dalla trattazione dei punti precedenti, emerge la seguente criticità.

Nonostante le numerose attività di orientamento organizzate dal CdS, manca una piena armonizzazione con Sapienza. È stata proposto in tal senso un nuovo committee in seno al consiglio di corso composto da docenti che insegnano sia sul primo che sul secondo livello.

L'indicatore SMA iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno \*\*) raggiunge il livello di attenzione nella SMA 2022 ed ha valori inferiori al contesto nazionale. Tuttavia tali numeri sono stati verificati alla luce di problematiche di istruttoria legate al riconoscimento delle carriere degli studenti iscritti nel doppio diploma.

### D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Test di Accesso

Breve Descrizione: Struttura delle prove di accesso per l'identificazione di lacune nelle materie di base

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): MacroAera Scientifico Tecnologica - Progettazione del Paesaggio

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/entra-in-unitus/come-iscrivarsi/test-di-ingresso/>

Documenti a supporto:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze raccomandate in ingresso al CdS sono descritte sul sito Unitus nella pagina del CdS. Inoltre, nel sito Unitus è presente la scheda di ogni insegnamento del piano della didattica erogata in cui sono dettagliati eventuali prerequisiti.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

La verifica delle conoscenze iniziali è accertata dal test d'ingresso non selettivo, ed eventuali carenze emerse dal test sono colmate ottemperando agli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) durante il primo anno di corso. Per agevolare lo studente all'acquisizione degli OFA vengono erogati corsi di livellamento nei due insegnamenti direttamente connessi con il test d'ingresso, Matematica e Chimica, il cui esame potrà essere sostenuto dallo studente solo dopo il superamento della verifica dell'assolvimento del debito formativo. I corsi di livellamento sono tenuti una volta durante il primo semestre del primo anno.

Eventuali carenze individuate dai singoli docenti nei corsi vengono prontamente comunicate agli studenti e vengono organizzate attività mirate all'integrazione ed al consolidamento delle conoscenze prevedendo delle lezioni dedicate durante lo svolgimento del corso.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Per uniformare le abilità in ingresso, data la specifica connotazione progettuale del corso di laurea, dal 2020 è previsto, in aggiunta ai precorsi in Matematica e Chimica, un precorso di Disegno informatico e rappresentazione, propedeutico alla frequenza dei Laboratori di progettazione del paesaggio e di pianificazione.

Le carenze emerse nelle materie progettuali hanno portato nell'AA 2022/2023 ad una ristrutturazione dell'offerta programmata che potenzia i crediti riservati al disegno ed alle materie legate alla progettazione.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Il sistema di immatricolazione prevede che le matricole sostengano un test di accesso finalizzato all'individuazione delle carenze nelle materie di base, che per il CdL sono matematica e chimica. Alla fine del test la potenziale matricola riceve un feedback della valutazione ottenuta e può scegliere di ripetere il test. In tutti i casi il Dipartimento propone dei pre-corsi a tutti coloro che hanno partecipato ai test, sia immatricolati che non, nella seconda metà di settembre/primi di ottobre con l'obiettivo di permettere un recupero funzionale all'apprendimento dei corsi di Elementi di matematica e statistica territoriale e Processi chimici e matrici ambientali erogati al primo semestre del primo anno.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

**Criticità/Aree di miglioramento**



*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Dalla trattazione dei punti precedenti emerge la seguente criticità:

Le carenze in itinere legate alle materie progettuali, sebbene chiaramente individuate, non sono ancora sufficientemente accompagnate da adeguati interventi mirati all'integrazione ed al consolidamento delle conoscenze. Dall'AA 2024/2025, entrerà in vigore il nuovo piano di didattica programmata che potenzia le materie progettuali e potrà contribuire al miglioramento della criticità.

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Schede degli Insegnamenti

Breve Descrizione: All'interno della piattaforma moodle, accessibile a tutti gli studenti immatricolati, sono rese disponibili tutte le informazioni riguardanti obiettivi formativi, programmi, modalità di esame e testi di riferimento per ogni singolo insegnamento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina Moodle

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/progettazione-paesaggio-territorio/percorso-formativo/?mode=classRoom>

- Titolo: Verbale Assegnazione Tutor

Breve Descrizione: A conclusione delle immatricolazioni la segreteria comunica i nominativi degli studenti al Presidente che propone una loro distribuzione ai docenti tutor.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale 3\_IX del 23 feb 24 – Punto 1 ; Verbale 1\_VIII del 20 Dic 22;

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/informazioni/verbali-dibaf/verbali-consigli-corsi-di-studio-dibaf/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno*

*adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

La guida ed il sostegno agli studenti sono punti centrali del CdS. In particolare, i servizi di orientamento in itinere e di tutorato accompagnano gli studenti per l'intera durata del corso nella scelta degli insegnamenti, del tirocinio, e nell'organizzazione dello studio. In ingresso, ad ogni studente è assegnato un docente tutor che sarà un punto di riferimento per i successivi anni. Il successo di queste attività è supportato dagli indicatori iC02 ed iC02BIS, che costituiscono punti di forza del CdS nel 2022 (SMA 2023).

*2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Per incentivare l'approfondimento, il CdS propone numerose attività di supporto: conferenze, seminari, visite tecniche. Inoltre, le attività curriculari si dotano spesso di strumenti didattici flessibili: visite tecniche, seminari di esperti esterni, che mirano a stimolare l'interesse degli studenti verso il paesaggio. Inoltre, viene incoraggiata la partecipazione degli studenti agli eventi formativi (seminari, workshop, conferenze) organizzati nell'ambito delle attività delle laurea magistrali e dei dottorati di ambiti affini.

*3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il CdS favorisce l'accessibilità ed il supporto a studenti con esigenze specifiche. Per una maggioranza dei corsi, i materiali didattici sono forniti ampiamente in anticipo ed includono slides, dispense, esercizi, e video. Di recente istituzione la figura dello studente iscritto secondo la Convenzione cd. PA110 e lode, che prevede l'obbligo da parte dei docenti di fornire materiale audio-video e dispense delle lezioni a studenti-lavoratori nelle PA.

*4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Inoltre, i docenti sono informati sulle necessità di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), per i quali l'Ateneo ha previsto servizi di tutoraggio. All'interno del Consiglio di Corso di studio è stata prevista una figura di affiancamento al Presidente nella gestione dei diversi bisogni educativi.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Sulla base della precedente trattazione non si rilevano forti criticità, tuttavia si dovrà monitorare la gestione delle modalità didattiche esperienziali (visite didattiche, sopralluoghi tecnici, esercitazioni in campo) e prevedere un bilanciamento tra le ore frontali in aula e le occasioni di didattica partecipata da esperti/professionisti esterni.

## D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

### Documenti chiave:

- Titolo: Doppio Titolo - Convenzione

Breve Descrizione: L'atto definisce i rapporti tra le Università e descrive l'elenco dei corsi previsti nei semestri di mobilità di studenti italiani e albanesi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ANNEX1

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-bilaterali/>

- Titolo: Definizione incarichi e responsabilità per attività internazionalizzazione

Breve Descrizione: A partire dall'a.a. 20/21 il CCS ha promosso e organizzato diverse attività rivolte a studenti stranieri.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale 1\_VI del 26 Ott 2020 - Punto 4 ; Verbale 3\_VII del 4 Apr 22 - Punto 3; Verbale 3\_VIII del 20 Luglio 2023 - Punto 1

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/informazioni/verbali-dibaf/verbali-consigli-corsi-di-studio-dibaf/>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Dall'apertura del CdS sono state previste numerose attività di potenziamento della mobilità degli studenti attraverso la stipula di numerosi accordi Erasmus con CdS legati alla Progettazione del Paesaggio. Inoltre, gli studenti sono incoraggiati a partecipare ad una Summer School Internazionale sul Paesaggio organizzata con cadenza biennale.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

A partire dall'anno accademico 2022/23 il CdL è stato riconosciuto come un corso di studio a doppio titolo con l'Università di Agraria di Tirana.

Dal 2021, nel periodo di febbraio, viene offerta agli studenti del terzo anno la possibilità di partecipare, a Roma, a un workshop di progettazione con la Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Paris La Villette seguiti e tutorati da docenti delle diverse Università (Tuscia; Sapienza; Parigi).

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Sulla base della precedente trattazione non si rilevano forti criticità. Permane tuttavia la necessità di migliorare l'offerta didattica, rinnovando i pacchetti di corsi con Materiali in Lingua Straniera.

## D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Schede degli Insegnamenti

Breve Descrizione: All'interno della piattaforma moodle, accessibile a tutti gli studenti immatricolati, sono rese disponibili tutte le informazioni riguardanti obiettivi formativi, programmi, modalità di esame e testi di riferimento per ogni singolo insegnamento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina Moodle

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/progettazione-paesaggio-territorio/percorso-formativo/?mode=classRoom>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità di svolgimento della prova finale sono ampiamente riportate nella scheda SUA del corso e sul sito web. Ogni scheda di insegnamento prevede inoltre una dettagliata spiegazione delle verifiche intermedie dei corsi.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Per quanto riguarda le occasioni di verifica, ogni singolo docente definisce e comunica le modalità ritenute idonee a valutare l'apprendimento dei contenuti dei loro corsi, il CdS ne prende atto nel caso in cui queste modalità non siano in disaccordo con quanto riportato nel regolamento didattico.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono concordate in seno al CCS e riportate nelle schede degli insegnamenti. I docenti sono inoltre incoraggiati a comunicare espressamente le modalità di verifica sin dalle prime lezioni dei corsi e a fornire domande di esempio/schemi/esempi di progetti.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*



Il CdS monitora continuamente l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale attraverso colloqui formali ed informali con docenti, studenti, i dati SMA ed AlmaLaurea. Eventuali criticità sono discusse collettivamente nei CCS.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Sebbene non siano presenti forti criticità, il CdS si impegna costantemente ad informare i docenti dell'importanza di compilare per tempo ed in modo esauriente le schede degli insegnamenti.

## D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Didattica a distanza - verbale CCS

Breve Descrizione: Il CCS ha discusso sulle modalità di gestione delle dinamiche di apprendimento, in particolare di tipo cooperativo durante i laboratori, durante il periodo pandemico e nelle fasi successive.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale 7\_VI del 13 Ott 21 – Punto 1; Verbale 6\_VII del 6 Ott 2022 – Punto 2

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/informazioni/verbali-dibaf/verbali-consigli-corsi-di-studio-dibaf/>

- Titolo: Relazioni CPDS

Breve Descrizione: Consultazione rispetto la dotazione di aule e modalità di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): CDPS 2023 - Pagina 41 – B2

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/informazioni/organi-e-commissioni/cpds/>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Le modalità dell'interazione tra docenti, studenti, e tutor nella valutazione finale è ampiamente riportata nella pagina web del CdS. Ogni insegnamento riporta invece i dettagli delle modalità di valutazione nelle schede degli insegnamenti. Eventuali criticità emerse dagli studenti vengono discusse collegialmente nei CCS.

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*



A partire dal 2022/23, il CCS ha definito che la didattica è erogata in presenza, in aula, nei laboratori, e nelle sedi di esercitazione, visita e di sopralluogo. Viene garantito l'accesso alle lezioni teoriche in modalità sincrona (in streaming - piattaforma zoom unitus) agli studenti e alle studentesse che inoltrano copia conforme all'originale di idonea certificazione di positività al COVID-19 al servizio di prevenzione e protezione, alla segreteria didattica, ed al Coordinatore del CdS. Viene altresì garantita la possibilità di seguire le lezioni in modalità sincrona (in streaming - piattaforma zoom unitus) a studenti e studentesse fragili che presentano idonea certificazione medica e/o iscritti/e come studenti/esse lavoratori/trici (iscritti part-time) e/o iscritti in base a convenzioni legate al programma cd. «PA 110eLode». Si nota però che l'attivazione del collegamento streaming non sarà sempre garantito per i laboratori, le ore di esercitazione, e le attività pratiche comunicate dai docenti dei rispettivi corsi. Infine, è lasciata la facoltà ai singoli docenti di definire la quantità di ore/lezioni per cui sarà aperta la possibilità di accedere alle lezioni in modalità sincrona ovvero di rendere disponibili materiali audio-video relativi alle lezioni nelle proprie pagine moodle.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Sebbene non siano presenti forti criticità, il CdS si impegna costantemente ad informare i docenti dell'importanza di compilare per tempo ed in modo esauriente le schede degli insegnamenti, in particolare, i campi relativi allo svolgimento delle verifiche dell'apprendimento.

## D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>D.CDS.2/1/RC-2024: Potenziamento dell'orientamento in ingresso</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Nonostante le numerose attività di orientamento organizzate dal CdS, manca una piena armonizzazione con Sapienza. Gli indicatori relativi all'attrattività del CdS (iC00a, iC00b) sono a livelli di criticità forte.
<b>Azioni da intraprendere</b>	A partire dal 2022, il CdS sta implementando le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Erogazione di un nuovo Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento dedicato al verde urbano dai contenuti innovativi già sperimentato con successo nell'AA 2022/2023 in una scuola superiore di Roma. In particolare, si darà massima diffusione all'iniziativa nelle scuole di Roma, Viterbo e delle rispettive province.</li> <li>• Organizzazione di attività attrattive (eventi di presentazione del CdL, seminari nelle scuole, open day e manifestazioni sul paesaggio urbano, fiere, giornate a tema organizzati da enti regionali e nazionali) per gli studenti in ingresso al CdS con docenti rappresentanti del CdL magistrale in Architettura del Paesaggio dell'ateneo consorziato.</li> <li>• Presenza, ove possibile, di un stand del CdS in alcune manifestazioni nazionali e internazionali dedicate al Verde urbano, all'Ambiente, al Paesaggio</li> </ul>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indici di attrattività SMA: iC00a (Avvii di carriera al primo anno*); iC00b (Immatricolati puri ** (L; LMCU)); iC00d (Iscritti); iC00e (Iscritti Regolari ai fini del CSTD); iC00f (Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto)
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS; CCS; responsabili orientamento; docenti.
<b>Risorse necessarie</b>	Disponibilità dei docenti del CdS ad erogare attività di orientamento (in media 25 ore all'AA per docente del CdL). Risorse economiche per la preparazione di materiale: poster, volantini, materiale divulgativo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si prevede che le misure proposte possano essere messe in pratica già dall'AA 2023/2024 e per i successivi AA - scadenza per valutazione indicatori AA 26-27
<b>Obiettivo n.2</b>	<b>D.CDS.2/2/RC-2024: Mitigazione delle carenze in itinere</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Le carenze in itinere legate alle materie progettuali, sebbene chiaramente individuate, non sono ancora sufficientemente accompagnate da adeguati interventi mirati all'integrazione ed al consolidamento delle conoscenze.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Dall'AA 2024/2025, entrerà in vigore il nuovo piano di didattica programmata che potenzia le materie progettuali e potrà contribuire al miglioramento della criticità.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indicatori SMA: iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al



	I anno**); iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **)
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS; CCS; docenti.
<b>Risorse necessarie</b>	Disponibilità dei docenti del CdS a rivedere i programmi e le modalità di erogazione delle materie.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si prevede che le misure proposte saranno messe in pratica già dall'AA 2024/2025 – scadenza per valutazione indicatori AA 26-27

### D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

### **D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Quanto riportato nel riesame 2019 è in gran parte confermato. Il CdS vanta un'alta qualificazione del corpo docente, composto in prevalenza da Professori associati con ampia esperienza didattica e dalla decennale esperienza progettuale e di ricerca. A questi si aggiungono figure di alta qualificazione che gestiscono 2 insegnamenti attinenti le loro attività di ricerca svolte all'interno di ISTAT, CNR e CREA, e altri docenti a contratto selezionati in funzione delle loro esperienze didattiche svolte presso altri CdS o Atenei. Rispetto allo scorso riesame è cambiato il plesso principale di erogazione della didattica, passato da Piazza Borghese a Via Gianturco a Roma. Persistono criticità legate alla riconoscibilità di accesso degli studenti ai servizi erogati da Sapienza in virtù della loro immatricolazione e della mancanza di tutor per gli studenti che al primo anno si trovano ad affrontare il loro percorso in Sapienza pure essendo studenti



Tuscia.

Le modalità di supporto della segreteria didattica sono rimaste immutate, gli studenti sono soliti scrivere e telefonare agli uffici ovvero rivolgersi preventivamente al presidente di CdS o altri docenti.

<b>Azione Correttiva n.1</b>	<i>Titolo e descrizione</i> Studenti interateneo, accessi a aule studio
<b>Azioni intraprese</b>	Formalmente non è ancora possibile al momento identificare lo status di studente interateneo. Tuttavia rispetto al passato, dall'a.a. 2020/2021 gli studenti del CdS, dichiarandosi alla portineria, possono accedere alle aule studio dei plessi di Gianturco e Via Flaminia.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Ogni anno il Presidente del CdS stabilisce i contatti con la segreteria di presidenza della Facoltà di Architettura per rinnovare la comunicazione alle portinerie rispetto alla condizione degli studenti Tuscia.

### **D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

#### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA 2023

Breve Descrizione: Percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatore iC08

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/progettazione-paesaggio-territorio/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

- Titolo: Scheda SUA 2023

Breve Descrizione: Percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatore iC08

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/progettazione-paesaggio-territorio/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdS. L'integrazione tra docenti Tuscia e Sapienza è visibile nella distribuzione dei CFU erogati da docenti i cui interessi di ricerca ricadono nelle aree di apprendimento e sviluppo di competenze riconoscibili nelle tematiche architettonica-paesaggistica, storico-umanistica e tecnico-scientifica. L'assegnazione degli insegnamenti valorizza il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi e professionalizzanti degli insegnamenti. La numerosità dei docenti permette il raggiungimento dei requisiti di qualità e quantità dei docenti di riferimento, tuttavia per coprire alcune aree di insegnamento dell'area del diritto, delle tecnologie dei materiali e storia del paesaggio si fa ancora ricorso a contratti di insegnamento.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

La disponibilità di tutor (borsisti) purtroppo non è adeguata alle esigenze del CdS, in quanto questi esercitano la loro attività di supporto a studenti che frequentano le strutture del polo di agraria a Viterbo. Per ovviare a questa criticità il CdS identifica annualmente tra i docenti alcune figure di Tutor a cui vengono assegnati un numero tra 3 e 5 studenti per anno, che oltre ad accertare questioni legate a aspetti culturali e scientifici si interessano di raccogliere feedback sull'organizzazione della didattica.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Di questa soluzione correttiva sulla presenza e supporto dei tutor sono a conoscenza le strutture didattiche di riferimento, Dipartimento DIBAF e Facoltà di Architettura.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il corpo docente, come accennato, è selezionato con l'obiettivo di valorizzare il legame tra SSD e obiettivi degli insegnamenti. In modo particolare sia all'interno dei Laboratori multidisciplinari che delle diverse filiere di apprendimento, sono ricavati momenti dedicati di confronto per l'integrazione dei programmi degli insegnamenti/moduli affinché gli studenti possano riconoscere un crescendo nello sviluppo di contenuti e elaborati che richiedono competenze di diverso livello (vedi uso di GIS a cavallo tra 3 insegnamenti nei primi 2 anni).

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

A valle della condizione pandemica, il CdS ha informato i docenti delle occasioni di formazione rispetto all'uso di tecnologie per attività di didattica a distanza, in modo particolare programmate da parte dei due Atenei. Tra queste, oltre a momenti di formazione specifici sugli strumenti tecnologici in dotazione e uso delle sedi didattiche sono stati condivisi appuntamenti di formazione legati alla gestione delle dinamiche di apprendimento e valutazione per studenti con DSA certificate.

L'aggiornamento a supporto della qualità della didattica è in carico ai singoli docenti, per aspetti di tipo tecnico il CdS ha usufruito di personale dedicato sia per la formazione all'uso delle postazioni d'aula che per la risoluzione di problemi durante il corso delle lezioni.

Inoltre l'Ateneo della Tuscia ha dato l'opportunità al corpo docente di aggiornare le proprie competenze nel merito della gestione dei processi didattici e di apprendimenti in aula, virtuale e non, attraverso diversi webinar. Infine nella primavera del 2023 sono stati strutturati dei mini-corsi di aggiornamento riservati all'utilizzo di Moodle come mezzo di facilitazione all'apprendimento sia per didattica erogata in presenza che online e ibrida.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Il CdS dovrà prevedere come azione mitigativa di potenziali abbandoni di proporre linee guida e momenti di formazione focalizzati su aspetti tecnici legati all'uso di piattaforme o modalità innovative di didattica partecipata che incentivano la frequentazione on-line degli studenti. In tal senso il Consiglio del CdS ha deliberato una proposta inviata al Senato Accademico in cui proponeva di affiancare ad una formazione all'uso delle tecnologie per rendere efficace l'erogazione dei corsi a distanza una dotazione di risorse e strumenti tali da facilitare la realizzazione di attività laboratoriali o di lezione all'aperto.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Tutti i docenti tutor sono inseriti come docenti eroganti didattica all'interno del corso di studio. In prevalenza sono scelti docenti strutturati presso il dipartimento DIBAF per



consentire una più efficace comunicazione di aspetti di tipo organizzativo e didattico in capo al Dipartimento.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Nel caso del CdS non si prevedono insegnamenti svolti prevalentemente o integralmente a distanza, tuttavia i docenti hanno tutti sviluppato capacità di condivisione di contenuti audio-video relativamente alle loro lezioni o a altri materiali di approfondimento.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.*

Non si identificano particolari criticità, per quanto la disponibilità di tutor di affiancamento agli studenti è limitata per via della dislocazione su più plessi delle aule didattiche.

## D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazioni CPDS

Breve Descrizione: Consultazione rispetto la dotazione di aule e modalità di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): CDPS 2022 - Pagina 35 - 36; CDPS 2023 - Pagina 41 - B1; Pag 42 - B3

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/informazioni/organi-e-commissioni/cpds/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2**

**Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.**

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Le segreterie Didattiche sono dislocate su plessi/atenei differenti, tuttavia la sede amministrativa del corso è a Viterbo. I servizi di supporto alla didattica sono quindi garantiti da supporto telefonico, piattaforme e mail.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

L'attività di verifica dell'operato del personale dedicato al supporto alla didattica (segreteria e manager della didattica) è in capo al Consiglio di Dipartimento che periodicamente si esprime sui feedback ricevuti dagli studenti sia in modo informale che tramite le diverse commissioni preposte tra cui la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

La direzione del Dipartimento prevede periodici momenti di verifica sulle performance dei dipendenti della segreteria didattica e amministrativa. A partire dalla distribuzione delle mansioni coordinate con l'Ateneo il Direttore, delegato dal Consiglio di Dipartimento, identifica e esprime pareri rispetto l'operato dei dipendenti rispetto alle responsabilità e obiettivi dei singoli e della struttura.

Inoltre, attraverso il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) vengono assegnati specifici obiettivi individuali, comportamentali e organizzativi a tutto il personale e a tutte le strutture, coerentemente con gli obiettivi strategici e operativi. Il grado di raggiungimento è misurato attraverso il Sistema di misurazione e valutazione della performance e rendicontato nella Relazione sulla Performance.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

In accordo con le indicazioni dell'ufficio preposto alla valorizzazione e gestione delle risorse umane di Ateneo, il personale tecnico partecipa periodicamente a corsi di aggiornamento e ad attività di approfondimento su specifiche tematiche utili al migliore svolgimento delle rispettive mansioni.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Le strutture a disposizione degli studenti presso i locali del Dipartimento sono adeguate ad accogliere gli studenti in attività laboratoriali (aula di informatica, aula di geomatica, azienda agraria) ovvero a consentire momenti di confronto e di studio personale (aule studio e biblioteca). Per favorire l'accesso a materiali didattici e software tutti gli studenti immatricolati possono accedere tramite la piattaforma moodle a tutti i materiali condivisi dai docenti ovvero possono scaricare il pacchetto office e il pacchetto AutoCAD aggiornati ma non hanno accesso a programmi di grafica più utilizzati nell'ambito della progettazione e rappresentazione del paesaggio (es. pacchetto adobe).

Gli studenti che frequentano maggiormente i locali messi a disposizione dalla Facoltà di Architettura, plesso di Via Gianturco, non riescono a usufruire di tutti i benefit messi a disposizione da Sapienza rispetto all'accesso alle biblioteche e aule di studio. Al momento

il Presidente, in accordo con la segreteria di Presidenza, provvede costantemente alla produzione di specifici documenti che certificano l'immatricolazione degli studenti in un corso inter-ateneo, richiamando la convenzione sottoscritta dai Rettori.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

A valle dell'evento pandemico i servizi di supporto on-line per docenti e studenti sono molto migliorati, mentre permangono alcune criticità per l'accesso ad aule studio per docenti e studenti presso la sede di Via Gianturco. Il problema di accesso a strutture Sapienza da immatricolati Tuscia è comunque gestito ma non del tutto risolto tramite procedure codificate dall'Ateneo Sapienza.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Una delle criticità più sentite da parte degli studenti è relativa alla mancanza di accesso a software e a laboratori/aule in cui ci siano postazioni adeguate e corredate di tutti i programmi più utilizzati e diffusi negli studi di progettazione. Al netto delle lezioni svolte in aula di geomatica messa a disposizione dal DIBAF, le aule non danno possibilità di accedere a infrastrutture adeguate allo sviluppo di lavori di gruppo e individuali. È auspicabile che venga dato accesso agli studenti a pacchetti o licenze limitate nel tempo relativamente a programmi di grafica del pacchetto adobe.

**D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>D.CDS.3/1/RC-2024: Tutor e contatto con le segreterie</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	La mancata presenza di tutor dedicati alle matricole presso i plessi da queste frequentate durante il primo anno rappresenta un problema da risolvere nel prossimo futuro. Al momento i nuovi iscritti trovano difficoltà nell'identificare figure loro pari per manifestare problemi legati all'ingresso nel mondo dell'università oltre che per mere questioni amministrative e legate all'approccio allo studio delle materie previste nel loro percorso di studio.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Dedicare parte dei fondi messi a disposizione dal Dipartimento al pagamento di borse lavoro dedicate al CdS di Progettazione del Paesaggio e del Territorio. Dettagliare in fase di scrittura del bando le giornate per cui è richiesta la presenza su Roma di queste figure. Organizzare periodiche occasioni di incontro su Roma da parte dei tutor.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indicatori iC01 e iC15b
<b>Responsabilità</b>	Direttore Dipartimento, Responsabile Segreteria Didattica e Amministrativa DIBAF
<b>Risorse necessarie</b>	1 tutor in presenza tra ottobre e dicembre a Via Gianturco, presso la stanza del SORT
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	A partire dall'a.a. 24-25



<b>Obiettivo n.2</b>	<b>D.CDS.3/2/RC-2024: Sviluppo accordi per licenze software di grafica</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Gli studenti devono affiancare alle ore di lezione e esercitazione in aula una più continuativa attività di disegno e sviluppo grafico delle proposte progettuali. Al momento questa possibilità non è garantita a tutti gli studenti in quanto diversi dei software dedicati a questa attività non prevedono una adeguata versione gratuita o quantomeno calmierata per lo status di studente.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Promuovere a livello di Ateneo la ricerca di una soluzione che consenta l'accesso a titolo gratuito di una licenza temporanea (2 anni) per tutti gli studenti iscritti nei CdS che fanno uso di tali programmi. In alternativa garantire il rimborso di una % del costo sostenuto e documentato da parte degli studenti, eventualmente ponderato sulla posizione ISEE analogamente alle tasse di iscrizione.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di licenze attivate e finanziate dall'Ateneo su numero di studenti aventi diritto (iscritti ai corsi di L20, L21, L4, LP01)
<b>Responsabilità</b>	Direttori, Senato e CdA di Ateneo
<b>Risorse necessarie</b>	- da verificare -
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Avvio Settembre 2024 per attivazione Febbraio 2025



## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p>



D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Il CdS è stato attivato nell'AA 2015/2016 ed è stato sottoposto ad un Riesame ciclico nel 2019. Sin dalla fase di progettazione, il CdS ha attivato consultazioni e confronti collegiali frequenti in seno al corpo docente, con le rappresentanze degli studenti, e con organizzazioni rappresentative della professione e dell'insegnamento del paesaggio. Come evidenziato dal RRC 2019, il CdS ha svolto una media di 8 Consigli di Corso di Studio (CCS) nei primi AA di attivazione ed almeno tre volte all'anno il CCS veniva esteso a tutti i docenti del CdS. Dal 2020, sono stati svolti in media 6 CCS per ciascun AA. Inoltre, in media tre CCS ad AA sono stati estesi all'intero corpo docente del CdS.

Il RRC 2019 si basava ampiamente sulle Relazioni Annuali Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RCPDS), dalle quali emergevano come punti di forza l'interesse e l'interdisciplinarietà del CdS. Sulla base dei questionari sull'opinione degli studenti, si registravano risposte superiori all'80% nei quesiti relativi alla docenza ed all'interesse. Punteggi inferiori all'80% erano relativi all'insegnamento ed alla soddisfazione. Emergevano infatti criticità legate all'insegnamento, ed in particolare alla proporzionalità tra carico di studi e crediti, all'adeguatezza del materiale didattico disponibile, ed alla regolare attività di studio. Inoltre, si registravano risposte inferiori all'80% per quanto riguarda la percezione delle esperienze pratiche come momenti utili di apprendimento, la percentuale di studenti frequentanti che dichiarava di studiare in concomitanza alla frequenza delle lezioni, e la consapevolezza della carenza di conoscenze di base.

Se si confrontano le valutazioni degli studenti negli AA dal 2018/2019 al 2021/2022, si nota:

- un considerevole aumento del numero dei questionari effettuati dagli studenti (da 33 nel 18/19 a 112 nel 21/22). Questo dato conferma l'aumentata consapevolezza dell'importanza di partecipare al processo di valutazione delle attività didattiche mediante la compilazione dei questionari, fenomeno già in aumento nel passato RRC 2019.
- un netto miglioramento degli ambiti: docenza (+1.89%), insegnamento (+4.7%), e soddisfazione (+5.87%), mentre si osserva una lieve flessione nell'interesse (-2.57%).
- un miglioramento in 7 dei 14 quesiti sottoposti agli studenti ed un peggioramento in 5 dei quesiti (modalità d'esame, docente stimola, attività integrative, docente reperibile, e interesse).

A complemento della generale soddisfazione degli studenti nei confronti del CdS, i dati del consorzio interuniversitario AlmaLaurea relativi all'anno 2022 indicano che il livello di soddisfazione del corso di laurea ottiene una valutazione positiva per il 50% degli intervistati e più che positiva per il rimanente 50%. Altrettante valutazioni positive (75%) e più che positive (25%) si rilevano in relazione al rapporto con i docenti. In aumento rispetto ai risultati dell'AA 20/21 è anche la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo al medesimo CdS.

<b>Azione Correttiva n.1</b>	<b>Promuovere il monitoraggio del CdS da parte degli studenti</b>
<b>Azioni intraprese</b>	Il precedente RRC 2019 si proponeva di stimolare il contributo degli studenti sollecitando i docenti a seguire le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità (proiezione della presentazione in Italiano e in Inglese che illustra il ruolo centrale della rappresentanza studentesca nella valutazione della qualità della didattica). Tale azione è stata costantemente perseguita negli ultimi AA attraverso numerosi confronti formali ed informali con gli studenti da parte del Coordinatore del CdS e del corpo docente.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Il raggiungimento dell'obiettivo è deducibile dalla numerosità dei questionari compilati dagli studenti nella settimana di rilevazione dell'opinione studentesca. Nell'AA 18/19, furono compilati 33 questionari, nell'AA 20/21 73 questionari, e nell'AA 21/22 112 questionari (+240% rispetto all'AA 18/19). Tale dato non è invece stato reso disponibile per l'AA 19/20. Il significativo aumento dei questionari non è da attribuire ad un aumento degli iscritti iC00d o ad altri indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, quanto piuttosto al continuo coinvolgimento degli studenti da parte dei docenti.
<b>Azione Correttiva n.2</b>	<b>Progettazione dell'offerta formativa sulla base dei dati delle opinioni di laureati e tirocini, e con il riscontro del mondo del lavoro e dei Coordinatori dei CdS magistrali.</b>
<b>Azioni intraprese</b>	Il precedente RCC 2019 aveva indicato come obiettivo l'acquisizione dei dati delle opinioni di laureati e tirocini per tarare meglio l'offerta formativa in termini di contenuti specifici dei singoli insegnamenti sulla base del riscontro da parte del mondo del lavoro, ma anche da parte dei Coordinatori dei corsi di laurea magistrale, nel caso di carriere che continuino. Tale esigenza era motivata dal fatto che, essendo il CdS di recente introduzione, tali dati non erano ancora pienamente disponibili. Nei successivi AA, si è sempre tenuto conto di opinioni di laureati e tirocini e si è costantemente mantenuto il confronto con rappresentanti del mondo del lavoro e con il Coordinatore della LM in Architettura del Paesaggio presso Sapienza nel progettare l'offerta formativa.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Il continuo confronto con gli studenti nel ridisegnare l'offerta formativa ha portato ad una modifica del piano della Didattica erogata 23/24 che include nuovi CFU sulle tecniche di rappresentazione ed il disegno. Tale modifica ha lo scopo di incrementare le attività didattiche pratiche legate all'ambito dell'architettura, come più volte sollecitato dagli studenti. Sulla base del confronto con gli studenti, sono stati aggiornati e riorganizzati i tirocini disponibili per facilitare la selezione da parte degli studenti. Come testimoniato dai verbali del CCS è inoltre costante il confronto con il Coordinatore del CCS della LM in Architettura del Paesaggio. Future azioni correttive comprendono l'inclusione di un punto all'ordine del giorno in ogni CCS sul monitoraggio dell'opinione di studenti/laureati/tirocinanti. Si procederà inoltre a riunioni periodiche con l'Advisory Board, che comprende esponenti del mondo del lavoro, per ottenere feedback nella progettazione del piano didattico.

#### **D.CDS.4-b.ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

#### **Principali elementi da osservare:**

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

## D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1</p>	<p>Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
------------------	--	---

### Documenti chiave:

- Titolo: Consultazione Advisory Board

Breve Descrizione: Esiti della presentazione del CdS e proposte da parte dei rappresentanti del mondo del lavoro

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale\_Advisory Board\_PPT del 23 Febbraio 2024

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/progettazione-paesaggio-territorio/assicurazione-qualita/verbali/>

- Titolo: Verbali CCS e CPDS per Interazione Studenti-Docenti per il miglioramento

Breve Descrizione: La consultazione funzionale all'individuazione di criticità e alla condivisione di linee di azione condivise per il miglioramento della qualità del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale CCS del 20 Luglio 2023 e Verbale CPDS del 24 Febbraio 2023

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/progettazione-paesaggio-territorio/assicurazione-qualita/verbali/>

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/progettazione-paesaggio-territorio/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Negli ultimi AA, il CdS ha avuto numerose interazioni con stakeholder del mondo accademico e del lavoro in fase di programmazione dell'offerta didattica o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Gli esiti di tali consultazioni sono stati analizzati con sistematicità nei CCS e nelle consultazioni formali ed informali tra docenti e tra docenti-studenti che hanno ad esempio portato alla stesura delle Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Inoltre, dall'AA 23/24, il CdS si avvarrà del supporto di un Advisory Board che include rappresentanti del mondo del lavoro.

Dall'Aprile 2022, è stato sottoscritto un accordo di cooperazione con l'Agriculture University of Tirana in cui si prevede l'attivazione del doppio diploma della laurea di primo livello L-21 con il corso pari livello di Agrarian Engineering in Landscape Architecture dell'ateneo albanese. In seno a tale iniziativa, il CdS ha promosso una serie di iniziative extra-curricolari organizzate congiuntamente con altri corsi di formazione universitaria attivi presso i due Atenei consorziati, nell'ambito del paesaggio e dell'ambiente. In particolare, attività seminariali, cicli di conferenze workshop di carattere nazionale o internazionale promossi congiuntamente con il corso di laurea magistrale inter-ateneo in Architettura del paesaggio e con il dottorato di ricerca in Paesaggio e Ambiente di Sapienza, Università di Roma, vengono periodicamente aperti anche agli studenti del corso di laurea triennale. Di tali attività viene data visibilità sul sito del corso di studio.

Come predisposto dall'Ateneo, al termine di ogni tirocinio, le aziende compilano un questionario sui punti di forza e le aree critiche relative alle competenze acquisite dallo studente nel CdS e dimostrate/messe in pratica nelle attività di tirocinio. Tali questionari sono stati sistematicamente esaminati dal CCS ed hanno portato ad una riprogettazione dell'offerta didattica.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Negli ultimi AA, docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno notificato agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento al CCS, che ha preso in carico i problemi rilevati. In particolare, il CCS ha intensificato gli incontri informali e lo scambio di informazioni con gli studenti per migliorare la ricerca di eventuali criticità in corso d'opera. In alcuni casi, il monitoraggio delle attività didattiche ha portato ad identificare specifici corsi problematici per gli studenti (si veda, ad esempio, Verbale CCS del 20 Luglio 2023 e Verbale CPDS del 24 Febbraio 2023). Simili criticità hanno portato a rivedere i programmi, le modalità di erogazione dei corsi e, in alcuni casi, l'assegnazione delle docenze.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Come ribadito nella Relazione annuale CPDS 2023, gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, così come le considerazioni complessive della CPDS sono analizzate e considerate in seno al CCS. In particolare, il CCS dedica un punto all'ordine del giorno per l'esposizione della Relazione Annuale (si veda, ad esempio,

Verbale CCS del 17 Novembre 2023).

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il CdS ha previsto periodici colloqui informali con il rappresentante degli studenti così come colloqui informali con tutti gli studenti per gestire eventuali reclami. Tali criticità vengono prese in carico e discusse in colloqui informali tra docenti e dal CCS. A titolo esemplificativo, si rimanda al Verbale CCS del 20 Luglio 2023 in cui il CCS ha discusso le criticità legate ad uno specifico corso emerse attraverso email e colloqui con il Coordinatore del CdS. Tali reclami hanno portato ad una riassegnazione della docenza.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Il CdS ritiene che si possa migliorare il sistema di condivisione e discussione delle osservazioni e dei dati relativi al monitoraggio e alla valutazione del CdS (Relazioni Annuali del Nucleo di valutazione, Relazioni Commissione Paritetica Docenti-studenti, dati Alma Laurea, Indicatori Anvur), in modo da coinvolgere tutti i Docenti e gli studenti nel miglioramento della Gestione del Corso.

Finora tale discussione è avvenuta nei Consigli e nelle riunioni periodiche di CdS ma si potrebbero prevedere incontri periodici più strutturati e dedicati con un maggiore coinvolgimento di studenti e parti interessate.

Come anticipato, si procederà all'inclusione di un punto all'ordine del giorno in ogni CCS sul monitoraggio dell'opinione di studenti/laureati/tirocinanti. Saranno inoltre previste riunioni periodiche con l'Advisory Board, che comprende esponenti del mondo del lavoro, per ottenere feedback nella progettazione del piano didattico.

**D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Documenti chiave:

- Titolo: Schede di Monitoraggio Annuale SMA riferite agli anni 2020-2023

Breve Descrizione: Commento agli indicatori relativi al conseguimento dei CFU, tasso degli abbandoni e soddisfazione complessiva del corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/progettazione-paesaggio-territorio/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

Documenti a supporto:

- Verbali del CCS
- Relazioni Annuali Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RCPDS)
- Verbali della CPDS

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il CdS prevede periodiche attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Tali momenti collegiali sono finalizzati alla redazione delle SMA e delle Relazioni CPDS, che sono discusse e approvate nei CCS.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS si coordina con il CdS magistrale in Architettura del Paesaggio ed il Corso di Dottorato dell'Ateneo consorziato Sapienza Università di Roma affinché l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione. Diversi docenti di Sapienza sono membri del CCS e

sono periodicamente coinvolti in tutte le attività collegiali del CdS.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Attraverso le attività del CCS e dei gruppi che si occupano della stesura delle SMA e delle Relazioni CPDS sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Al fine di migliorare gli esiti occupazionali dei laureati, negli ultimi anni, il CdS ha riorganizzato e sistematizzato le procedure per i tirocini (aggiornando convenzioni con enti di interesse degli studenti). Inoltre, il CCS si coordina con il CCS del CdS magistrale per coinvolgere attivamente gli studenti in attività seminariali, summer schools, e conferenze con potenziale impatto per il placement.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Sulla base dei risultati delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dal CCS, dalle SMA e Relazioni CPDS, il CdS definisce e attua azioni di miglioramento, che sono poi monitorate negli AA successivi.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Il CdS ritiene opportuno garantire maggiore condivisione delle analisi condotte sull'andamento del corso coinvolgendo sistematicamente i docenti del CdS magistrale in Architettura del Paesaggio attraverso un appuntamento annuale in cui saranno condivise SMA e Relazione CPDS al fine di garantire un continuo aggiornamento del percorso formativo e di accrescere le opportunità dei propri laureati.

#### **D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

Obiettivo n.1	<b>D.CDS.4.2: Progettazione dell'offerta formativa sulla base dei dati delle opinioni di laureati e tirocini, e con il riscontro del mondo del lavoro e dei Coordinatori dei CdS magistrali.</b>
---------------	--



<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Come emerso già nel RRC 2019, è necessario aggiornare la progettazione dell'offerta formativa attraverso un continuo riscontro con le opinioni dei laureati e degli studenti che abbiano portato a termine il tirocinio.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Come anticipato, azioni correttive comprendono l'inclusione di un punto all'ordine del giorno in ogni CCS sul monitoraggio dell'opinione di studenti/laureati/tirocinanti. Si procederà inoltre a riunioni periodiche con l'Advisory Board, che comprende esponenti del mondo del lavoro, per ottenere feedback nella progettazione del piano didattico.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Il successo dell'azione potrà essere accertato attraverso il monitoraggio dell'indice iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita); iC06BIS (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita); e iC06TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto).
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS; gruppo di stesura di SMA, Relazione CPDS, RRC; docenti.
<b>Risorse necessarie</b>	Disponibilità del corpo docente a partecipare attivamente al CCS (in media 6 incontri per ciascun AA); disponibilità del gruppo docenti di stesura di SMA, Relazione CPDS, ed RRC ad analizzare i dati (1 settimana per ciascun AA a docente per un gruppo rappresentativo di 4 docenti); disponibilità dei docenti a confrontarsi con l'Advisory Board (2 incontri per ciascun AA).
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si prevede che le misure proposte possano essere messe in pratica entro l'AA 24/25.
<b>Obiettivo n.2</b>	<b>D.CDS.4.1: Miglioramento del contributo e della condivisione dei docenti e delle parti interessate al miglioramento del CdS</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il CdS ritiene che si possa migliorare il sistema di condivisione e discussione delle osservazioni e dei dati relativi al monitoraggio e alla valutazione del CdS (Relazioni Annuali del Nucleo di valutazione, Relazioni Commissione Paritetica Docenti-studenti, dati Alma Laurea, Indicatori Anvur), in modo da coinvolgere tutti i docenti e gli studenti nel miglioramento della Gestione del Corso.
<b>Azioni da intraprendere</b>	La discussione dei dati relativi al monitoraggio ed alla valutazione del CdS è avvenuta nei Consigli e nelle riunioni periodiche di CdS. Si potrebbero altresì prevedere incontri periodici più strutturati e dedicati con un maggiore coinvolgimento di studenti e parti interessate. Un'altra misura potrebbe comprendere l'ampliamento della composizione AQ del CdS, del gruppo di monitoraggio e di valutazione del CdS.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Il successo dell'azione potrà essere accertato attraverso le Relazioni Annuali CPDS e, di riflesso, i questionari sull'opinione degli studenti, e dati Alma Laurea.
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS; gruppo di stesura di SMA, Relazione CPDS, RRC, AQ.
<b>Risorse necessarie</b>	Disponibilità del gruppo di stesura di SMA, Relazione CPDS, RRC, AQ ad effettuare due incontri ad AA finalizzati alla condivisione e discussione della SMA, Relazione Annuale CPDS, ed AQ.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si prevede che le misure proposte possano essere messe in pratica entro l'AA 24/25.
<b>Obiettivo n.3</b>	<b>D.CDS.4.2: Aggiornamento dell'offerta formativa in relazione ai cicli di studio successivi</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il CdS ritiene opportuno garantire che l'offerta formativa possa rendere gli studenti aggiornati e competitivi nel mondo del lavoro coinvolgendo sistematicamente i docenti del CdS magistrale in Architettura del Paesaggio nella progettazione delle attività didattiche, seminariali e di tirocinio.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Si potrà prevedere un appuntamento annuale in cui saranno condivise SMA e Relazione CPDS con i docenti del CdS magistrale in Architettura del Paesaggio al fine di garantire un continuo aggiornamento del percorso formativo e di accrescere le opportunità dei laureati.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Il successo dell'azione potrà essere accertato attraverso i questionari sull'opinione degli studenti, i dati Alma Laurea, e gli indicatori iC18 (Percentuale di laureati che si



	iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS). Di riflesso, si potranno apprezzare gli effetti di un'offerta formativa aggiornata e competitiva sul numero di studenti iscritti al CdS.
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS, docenti del CdS e del CdS magistrale in Architettura del Paesaggio presso Sapienza Università di Roma.
<b>Risorse necessarie</b>	Disponibilità dei docenti a partecipare ad un evento per ciascun AA in cui saranno condivise le problematiche dell'offerta formativa e verranno sollecitate proposte di miglioramento.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si prevede che le misure proposte possano essere messe in pratica entro l'AA 24/25.

## Commento agli indicatori

### Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

#### INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LM CU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

## A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS è stato attivato nell'AA 2015/2016 ed è stato sottoposto ad un Riesame ciclico nel 2019. Lo scorso RRC 2019 si basava sui valori degli indicatori riportati nelle SMA degli anni precedenti e riportava la seguente sintesi:

- Gli indicatori di numerosità risultavano in linea con quelli di altri CdS della stessa classe di laurea, tuttavia il bacino d'utenza era prevalentemente locale ed il CdS risultava scarsamente attrattivo a livello europeo.
- Gli indicatori sulla didattica erano coerenti se non superiori ai valori di altri atenei ed in miglioramento rispetto all'anno precedente;
- Gli indicatori di approfondimento per la Sperimentazione erano in crescita;
- Il Nucleo di Valutazione (NdV) nella Relazione NdV 2018 aveva rilevato che il tasso di passaggio dal I al II anno degli studenti era superiore alla media di Ateneo e nazionale e con abbandono quasi nullo.

## B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

### *Analisi della situazione*

#### **Attrattività del CdS**

Il CdS nell'AA 2021/2022 ha **68** iscritti (iC00d), **valore superiore a quello relativo ad atenei della stessa area geografica non telematici** (60.8) seppur inferiore alla media nazionale (116.1). Gli iscritti sono in calo rispetto all'AA 2017/2018 (84), 2018/2019 (76), 2019/2020 (73), e 2020/2021 (75). In particolare, gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) sono in linea con i valori relativi al 2018 (2018: 22, 2019: 25, 2020: 28, 2021: 29, 2022: 22). Gli immatricolati puri (iC00b) seppur in crescita dal 2018 al 2020 (2018: 11, 2019: 15, 2020: 22), hanno successivamente osservato un calo (2021: 17, 2022:9). Allo stesso modo, gli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e), in crescita dal 2018 al 2021, sono in calo nonostante si attestino su **valori superiori (54) a quanto registrato nel 2022 nell'area geografica** (46.3). In calo nel 2022 è anche l'indicatore iC00f che aggrega gli iscritti regolari ai fini del CSTD agli immatricolati puri. Tuttavia, è **in netto miglioramento nel 2022 la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni** (iC03), valore (50) **che supera quanto osservato nello stesso anno sia nell'area geografica (38.1) sia a livello nazionale** (23.8).

Dall'a.a. 2020/2021, il CdS ha cercato di migliorare l'attrattività verso i ragazzi della scuola superiore e di differenziare l'offerta rispetto ad altri CdS L-21 di recente apertura nella stessa area geografica modificando il nome del corso ed aumentando le ore dedicate allo sviluppo di attività pratiche inerenti le competenze dell'architetto del paesaggio e del dottore in scienze agrarie e forestali. Tuttavia, ancora sembrano pesare alcune problematiche di armonizzazione delle attività di orientamento tra i due atenei consorziati così come delle relative piattaforme/siti di comunicazione dei due Atenei.

#### **Crediti maturati**

L'indicatore relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'A.S. (iC01) è in calo dal 2018 ma, nel 2022, **ha un valore superiore (38.7) rispetto al contesto dell'area geografica** (36.2).

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) è in calo dal 2018 ma il suo valore nel 2021 (52.6%) è **superiore al contesto dell'area geografica** (37.9%) e di poco inferiore al contesto nazionale (57.8%). Le percentuali di studenti che proseguono al II anno del CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) o almeno  $\frac{1}{3}$  dei CFU previsti al I anno (iC15BIS) **sono in aumento dal 2020** e, nel 2021, si attestano su **valori (70.6%) superiori sia all'area geografica (42.9%) sia al contesto nazionale (61.6%)**. Sono invece in lieve decrescita nel 2021 le percentuali di studenti che proseguono al II anno nel CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) o almeno  $\frac{2}{3}$  dei CFU previsti al I anno (iC16BIS). Tuttavia, entrambe le percentuali (41.2%) sono **superiori al contesto geografico** (33.3%) e di poco al di sotto del contesto nazionale (49.4%).

Infine, i laureati (iC00h) sono in linea (8) nel 2022 con i numeri osservati al 2018 (10), nonostante siano stati in numero superiore nel 2019 (25), 2020 (16), e 2021 (21).

I dati pongono generalmente il CdS in una posizione migliore rispetto ai CdS dell'area geografica. Si nota però che, dal 2020, il contesto generale ha risentito delle modalità didattiche e di verifica dell'apprendimento svolte durante il periodo della pandemia, che hanno influito sul trend registrato negli ultimi anni (ad esempio, si veda l'indicatore iC01 da 60% nel 2018 a 39% nel 2021). Tra le cause rilevate dal CCS della difficoltà degli studenti a maturare CFU con regolarità si è

riscontrata in particolare l'impossibilità da parte degli studenti di sviluppare e restituire elaborati tecnico progettuali completi e valutabili in tempi utili alla verifica dell'apprendimento dei laboratori, che nel loro insieme pesano per più di 20 CFU al primo e secondo anno e per più di 10 CFU al terzo.

### Regolarità carriere

Il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g) nel 2022 è in linea con il valore del 2018. In questi anni si è registrato un andamento alterno (7 nel 2018, 18 nel 2019, 11 nel 2020, e 18 nel 2021), ed il valore del 2022 è di poco inferiore a quanto osservato nell'area geografica. La **percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02)** è mediamente cresciuta dal 2018 (70% nel 2018, 72% nel 2019, 68.8% nel 2020, 85.7% nel 2021, e 87.5% nel 2022) e costituisce un **punto di forza** del CdS nel 2022. Il valore dell'indice **iC02 è infatti largamente superiore a quanto osservato sia nell'area geografica (63%) sia a livello nazionale (56.7%)**. Un **altro punto di forza è costituito dalla percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS)**, valore che si è mantenuto **a livelli alti dal 2018** (100% nel 2018, 96% nel 2019, 93.8% nel 2020, 95.2% nel 2021, 100% nel 2022) ed è **largamente al di sopra dei valori dell'area geografica (85.2%) e nazionale (80.5%)**. Il buon andamento di questi indici è imputabile ad una sempre più chiara comunicazione resa agli studenti rispetto alla figura del docente tutor unito alla selezione e comunicazione di nuove sedi di tirocinio accreditate nel corso degli anni.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14), in calo dal 2018 (81.8% nel 2018, 60% nel 2019, 54.5% nel 2021), è invece **in forte ripresa nell'anno 2021 (76.5%) e superiore ai valori dell'area geografica (50.8%) e nazionale (65.2%)**. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) è un **punto di forza** del CdS sia nel 2020 (77.8%) sia nel 2021 (54.5%): si attesta infatti su **valori largamente superiori a quelli dell'area geografica (41.9% nel 2021) e nazionale (44.3% nel 2021)** ed è in crescita dal 2018 al 2020 (51.5% nel 2018, 51.6% nel 2019). Tale indicatore premia il lavoro fatto in seno al CdL per selezionare strumenti utili ad esprimere supporto agli studenti da parte dei docenti, nel loro ruolo di tutor identificati dal CCS, e dalle segreterie didattiche.

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) è leggermente in calo dal 2018 (90.9% nel 2018, 73.3% nel 2019, 72.7% nel 2020, 82.4% nel 2021) sebbene sia **superiore ai valori dell'area geografica (68.3%) e nazionale (79%) del 2021**. Confrontando i dati con quanto riportato per l'indicatore iC23 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo), si evince che gli studenti tendevano a proseguire la carriera al II anno in un differente CdS di altro Ateneo. Questo appare fisiologico nell'ottica della natura interateneo del CdL ed è un **punto di forza** nella SMA 2023 in quanto per tre anni consecutivi (2019, 2020, e 2021) nessuno studente ha proseguito la carriera al II anno in un differente CdS di Unitus.

La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22), seppur in calo dal 2018 (48.4% nel 2018, 72.2% nel 2019, 45.5% nel 2020, 26.7% nel 2021), è stata un **punto di forza** nel 2020 ed anche nel 2021 **presenta valori superiori all'area geografica (24.5%) e al contesto nazionale (30.7%)**.

### Abbandoni e passaggi ad altro CdS

Come illustrato nel punto relativo alla regolarità delle carriere, la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è un **punto di forza** del CdS. Allo stesso modo, la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) è stato

un ulteriore **punto di forza nel 2020 e 2021**: i valori sono in diminuzione dal 2018 al 2020 (48.5% nel 2018, 32.3% nel 2019, 16.7% nel 2020, 18.2% nel 2021) ed anche nel 2021 sono **ben al di sotto dei valori dell'area geografica (34.9%) e nazionale (37.4%)**. Tali valori degli indicatori iC23 e iC24 confermano la qualità dell'offerta didattica-formativa del corso così come l'attenzione del corpo docente alle richieste di supporto/indirizzo degli studenti.

### **Internazionalizzazione**

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è un **punto di forza** del CdS in quanto i valori sono in forte aumento dal 2018 (2.9‰ nel 2018, 22.7‰ nel 2019, 0‰ nel 2020, 32.2‰ nel 2021) e **molto superiori ai valori dell'area geografica (12.6‰) e nazionale (12.7‰)** del 2021. Un simile andamento si osserva nella percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (iC10BIS, 2.7‰ nel 2018, 21.3‰ nel 2019, 0‰ nel 2020, 30‰ nel 2021) rispetto ai valori dell'area geografica (11.3‰) e nazionale (14.3‰).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) ha osservato una lieve flessione dal 2018 al 2020 (285.7‰ nel 2018, 111.1‰ nel 2019, 0‰ nel 2020) ma è **in ripresa dal 2020** (55.6‰ nel 2021, 142.9‰ nel 2022), e presenta **valori molto superiori all'area geografica (58.8‰) e nazionale (81.1‰)**.

Tali indicatori denotano una buona ripresa della mobilità da parte degli studenti.

Infine, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è un **punto di forza** del CdS nel 2022 (272.7‰), primo anno in cui l'indice si attesta su valori superiori allo 0 e **ben al di sopra dei valori dell'area geografica (123.8‰) e nazionale (58.3‰)**. Tale indice dimostra la buona attrattività in chiave internazionale dell'offerta formativa della filiera del Paesaggio: il CdS ha infatti recentemente istituito un percorso di doppio titolo con l'Università Agraria di Tirana.

### **Qualità e sostenibilità della docenza**

Il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b, iC05) è in calo dal 2018 (3.3 nel 2018, 3.1 nel 2019, 2.8 nel 2020, 2.6 nel 2021, 2.5 nel 2022) ed al di sotto dei valori dell'area geografica (4.7) e nazionale (4.2). Nel 2020, l'indice iC05 ha raggiunto un livello di criticità forte in coerenza con la riduzione dell'impegno di docenti a tempo indeterminato e, quindi, con il conseguente aumento degli insegnamenti a contratto. Una spiegazione è stata identificata nella difficoltà di tracciamento dei CFU erogati da parte di docenti dell'ateneo consorziato (Sapienza Università di Roma) nella piattaforma operativa (Gomp) di afferenza. Il mancato tracciamento dei CFU erogati per il CdL inter-ateneo come effettivo carico didattico istituzionale del docente, di fatto ha disincentivato l'impegno sul CdL a favore invece di personale a contratto, motivato a maturare un'esperienza di didattica a livello accademico. Nel 2021, la numerosità dei docenti si è allineata alla numerosità rilevata nei CdL a livello nazionale e l'indicatore si è attestato su un livello di criticità moderata. Tuttavia, la lieve contrazione degli studenti regolari rispetto al passato non ha permesso di risolvere questa criticità. Il CCS ha quindi valutato la possibilità di ridurre ulteriormente il numero di docenti a contratto, facendo leva su nuovi RTDb e docenti interni agli atenei. Nel 2022, l'indicatore ha ancora presentato un livello di criticità moderata: da una parte, per agevolare la crescita del numero degli studenti regolari, il CCS ha aperto un confronto su nuove modalità di verifica dell'apprendimento che prevedano contestualmente un aumento della frequenza di attività pratico-applicative volte a sperimentare preventivamente le fasi di valutazione e verifica

da parte degli studenti. Dall'altra, a fronte dello scarso numero di docenti strutturati disponibili, è stata proposta e implementata la riduzione dei contratti di insegnamento ed il coinvolgimento su tre insegnamenti di un RTDb reclutato nell'ambito del settore scientifico disciplinare (SSD) ICAR15.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08) è **in crescita dal 2021** (88.9% costante dal 2018) e pari al 100% nel 2022 grazie alla presa di servizio di alcuni RTDb. Tale valore è **superiore a quanto registrato a livello nazionale** (88.4%) ed ha risolto la criticità moderata presente nel 2020.

Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) sono in calo dal 2018 (71.4 nel 2018, 61.1 nel 2019, 67.9 nel 2020, 64.7 nel 2021, 59.7 nel 2022), ed al di sotto dei valori dell'area geografica (66.5) e nazionale (70.4). L'indicatore iC19 presentava un livello di criticità moderata nel 2020 (SMA 2021) imputabile al mancato tracciamento dei CFU sulla piattaforma GOMP.

Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata (iC19BIS) è cresciuto dal 2018 (75.3) al 2020 (77), mentre è in calo e registra un valore pari a 63 nel 2022, al di sotto del valore dell'area geografica (67.6) e nazionale (75.6). Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza (iC19TER) è leggermente in calo dal 2018 (79.2 nel 2018, 76.4 nel 2019, 75.7 nel 2021, 75.3 nel 2022) con l'eccezione del 2020 (80.6). Nel 2022, l'indicatore è di poco al di sotto del valore dell'area geografica (76.1) e più basso del valore nazionale (83.4). I valori di tali indicatori (iC19, iC19BIS, iC19TER) sono attribuibili al numero di corsi affidati a contratto, in parziale miglioramento negli ultimi anni grazie al coinvolgimento di alcuni RTD.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza, iC27) è in calo dal 2018 al 2021 (8.2 nel 2018, 7.3 nel 2019, 6.6 nel 2020, 6.5 nel 2021) ed in lieve ripresa nel 2022 (6.6), seppur al di sotto dei valori dell'area geografica (13) e nazionale (10.8). Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza, iC28) è aumentato dal 2018 al 2020 (5.4 nel 2018, 5.9 nel 2019, 6.7 nel 2020), è rimasto stabile nel 2021 (6.7), ed è in calo nel 2022 (5.8). Il valore del 2022 è anche al di sotto di quelli dell'area geografica (15.2) e nazionale (12.2). Entrambi gli indicatori iC27 ed iC28 hanno raggiunto un livello di criticità forte nel 2020 (SMA 2021) ed un livello di criticità moderata nel 2021 (SMA 2022).

La criticità elevata degli indicatori iC27 ed iC28 osservata nel 2020 risentiva della contrazione complessiva del numero degli iscritti e assecondava un trend nazionale. Per quanto riguarda l'indicatore iC28, dopo una prima contrazione osservata nel primo ciclo di attivazione, i valori sono migliorati nel 2019 e 2020, sono rimasti costanti nel 2021 e poi calati nel 2022. Tale andamento è imputabile ad un lieve calo degli iscritti. Per ovviare a tali criticità, il CCS ha rilanciato le modalità di comunicazione delle specificità del CdL modificando il titolo, apportando nuovi e più attuali contenuti che rendono questo percorso formativo in linea con le necessità attuali ben definite dalle politiche internazionali (dai SDG dell'Agenda ONU 2030, al Green Deal e il Patto europeo per il clima), stipulando convenzioni di Tirocinio specifiche in grado di introdurre gli studenti immediatamente all'applicazione delle conoscenze e competenze, e avviando la fase di riconoscimento di doppio diploma in mobilità strutturata con l'Università di Agraria di Tirana.

### **Soddisfazione e occupabilità**

La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC06) è generalmente in crescita dal 2018 (0% nel 2018, 22.2% nel 2019, 39.1% nel 2020, 16.7% nel 2021, 37.5% nel 2022). Nel 2022, l'indicatore è **in**

**linea con l'area geografica (37.5%)** ma al di sotto del valore nazionale (41.1%). Il valore dell'indicatore è stato un **punto di forza** nel 2020 (SMA 2021). Anche la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (iC06BIS) è **in crescita** (0% nel 2018, 22.2% nel 2019, 30.4% nel 2020, 16.7% nel 2021, 37.5% nel 2022). Il valore dell'indicatore è stato un **punto di forza nel 2020 e, nel 2022, è in linea con i valori dell'area geografica (37.5%) e superiore al contesto nazionale (33.3%)**. La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06TER), seppure con valori alterni dal 2018 (0% nel 2018, 100% nel 2019, 77.8% nel 2020, 66.7% nel 2021, 85.7% nel 2022), è stato un **punto di forza nel 2020 e 2021**. Nel 2022, il valore dell'indicatore è **superiore sia al valore dell'area geografica (80%) sia del contesto nazionale (73.9%)**. L'andamento dell'indicatore iC06TER dimostra che il CdL ha un'utenza anche da parte di professionisti già attivi nel settore dei Green Jobs e che acquisiscono il diploma di laurea del CdL per qualificare la propria professionalità. La maggioranza dei laureati prosegue gli studi con percorsi di LM.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è in ripresa dal 2021 (66.7% nel 2018, 60% nel 2019, 50% nel 2020, 54.5% nel 2021, 62.5% nel 2022) ma rimane al di sotto dei valori dell'area geografica (75%) e nazionale (74%). Nel 2021 l'indicatore ha raggiunto un livello di criticità forte che è stato attribuito all'insoddisfazione degli studenti che, a causa della crisi pandemica, non hanno potuto verificare il loro grado di apprendimento per nozioni di tipo teorico e metodologico, apprese nei corsi di base, attraverso l'uso e l'applicazione di tecniche e strumenti legati alla progettazione.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è generalmente **molto alta negli anni** (100% nel 2018, 84% nel 2019, 81.3% nel 2020, 90.0% nel 2021, 100% nel 2022) ed un **punto di forza nel 2022**, anno in cui il valore dell'indicatore è **superiore sia all'area geografica (95.8%) sia al contesto nazionale (91%)**. L'indicatore presentava un livello di criticità moderata nel 2021 ed era coerente con la criticità elevata dell'indicatore iC18. Tali livelli sono stati attribuiti all'impatto della pandemia e delle lezioni a distanza, che hanno negativamente influito sul sedimentarsi delle competenze di tipo applicativo legate ai Laboratori di architettura del paesaggio, per i quali gli studenti nutrono grandi aspettative. Al fine di mitigare queste problematiche, il CCS ha provveduto a predisporre una più chiara comunicazione agli studenti circa l'importanza della partecipazione in presenza ai laboratori, ad aggiungere nei singoli insegnamenti più ore di attività didattiche svolte "in campo", a rilanciare le attività di esercitazione, ed a ristrutturare l'organizzazione dei contenuti dei programmi. Questi provvedimenti hanno portato all'**ottimo livello dell'indicatore nel 2022**.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Sulla base dell'analisi precedente, il CdS ha individuato i seguenti punti che costituiscono criticità e/o aree da migliorare:

- L'attrattività del CdS è in calo e le attività di orientamento non hanno un impatto apprezzabile sul numero di immatricolati. Probabilmente la concorrenza derivante dalla recente apertura di CdS nella stessa classe di laurea nella stessa area geografica gioca un ruolo rilevante.

- Il mancato riconoscimento di competenze specifiche per i laureati nella Classe di laurea da parte degli ordini professionali non costituisce un incentivo ad intraprendere questo percorso di studio.
- Gli studenti dimostrano difficoltà a maturare con regolarità i CFU relativi ai laboratori, che comprendono lo sviluppo di elaborati tecnico progettuali completi e valutabili in tempi utili alla verifica dell'apprendimento.
- Nonostante l'impegno degli ultimi anni, permane la necessità di ridurre gli insegnamenti affidati a contratto e di incrementare le ore erogate da docenti strutturati.
- Il mancato tracciamento dei corsi erogati da docenti dell'ateneo consorziato sulla piattaforma GOMP impedisce un giusto riconoscimento del carico didattico.

## C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>Migliorare l'attrattività del CdS per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	L'attrattività del CdS è in calo ed il numero di immatricolati puri così come gli avvii di carriera al primo anno presentano livelli di elevata criticità.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Il CCS implementerà in modo regolare un nuovo Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento dedicato al verde urbano dai contenuti innovativi già sperimentato con successo nell'AA 2022/2023 in una scuola superiore di Roma. In particolare, si darà massima diffusione all'iniziativa nelle scuole di Roma, Viterbo e delle rispettive province. Il CCS coordinerà e faciliterà l'organizzazione di attività attrattive (eventi di presentazione del CdL, seminari nelle scuole, open day e manifestazioni sul paesaggio urbano, fiere, giornate a tema organizzati da enti regionali e nazionali) per gli studenti in ingresso al CdS con docenti rappresentanti del CdL magistrale in Architettura del Paesaggio dell'ateneo consorziato.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indici di attrattività SMA: iC00a (Avvii di carriera al primo anno*); iC00b (Immatricolati puri ** (L; LMCU)); iC00d (Iscritti); iC00e (Iscritti Regolari ai fini del CSTD); iC00f (Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto)
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS; CCS; responsabili orientamento; docenti.
<b>Risorse necessarie</b>	Disponibilità dei docenti del CdS ad erogare attività di orientamento (in media 5 ore all'AA per docente del CdL). Risorse economiche per la preparazione di materiale: poster, volantini, materiale divulgativo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si prevede che le misure proposte possano essere messe in pratica già dall'AA 2023/2024 e per i successivi AA.
<b>Obiettivo n.2</b>	<b>Facilitare la regolarità da parte degli studenti del CdL nel conseguimento di CFU dei laboratori progettuali</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Gli studenti dimostrano difficoltà a maturare con regolarità i CFU relativi ai laboratori, che comprendono lo sviluppo di elaborati tecnico progettuali completi e valutabili in tempi utili alla verifica dell'apprendimento.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Il CCS riorganizzerà l'offerta formativa favorendo le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare la frequenza dei momenti di confronto sugli elaborati (revisioni) e facilitare l'approccio alla verifica dei laboratori progettuali;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attribuire maggiori CFU alle attività di base, che possano agevolare il conseguimento dei CFU relativi al progetto paesaggistico;</li> <li>• Riorganizzare i CFU di tutta l'offerta formativa per incrementare i crediti destinati agli obiettivi formativi e progettuali del CdL.</li> </ul>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indici sui crediti maturati SMA: iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.); iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**); iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**); iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**); iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **).
<b>Responsabilità</b>	CCS; Coordinatore del CdS; docenti.
<b>Risorse necessarie</b>	Disponibilità dei docenti del CCS, in particolare dell'area di Architettura del Paesaggio, a rivedere programmi ed organizzazione dei corsi.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Alcune delle misure proposte sono già implementate nell'offerta dell'AA 2023/2024 e verranno ulteriormente applicate nei successivi AA.
<b>Obiettivo n.3</b>	<b>Migliorare la sostenibilità della docenza</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Nonostante l'impegno degli ultimi anni, permane la necessità di ridurre gli insegnamenti affidati a contratto e di incrementare le ore erogate da docenti strutturati. Il mancato tracciamento dei corsi erogati da docenti dell'ateneo consorziato sulla piattaforma GOMP impedisce un giusto riconoscimento del carico didattico.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Il CCS attuerà le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggiore coinvolgimento di personale assunto a tempo indeterminato oppure, qualora non fosse possibile, di personale assunto a tempo determinato di tipo A e B;</li> <li>• Verrà data il giusto riconoscimento ai docenti del carico didattico attraverso il tracciamento delle lezioni erogate sul portale GOMP di Unitus.</li> </ul>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indici sulla qualità e sostenibilità della docenza SMA: iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*); iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata); iC19BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata); iC19TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza).
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore del CdS; Dipartimento DIBAF (Unitus) e DiAP (Sapienza); servizi informatici di Ateneo.
<b>Risorse necessarie</b>	Disponibilità di personale docente strutturato a tempo indeterminato o determinato presso i dipartimenti DIBAF o DiAP.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Alcune delle misure proposte sono già implementate nell'offerta dell'AA 2023/2024 e verranno ulteriormente applicate nei successivi AA.